



Liceo Bertrand Russell
via 4 novembre 35 – 38023 Cles (Trento)
☎ +39(0)463 424049
segr.russell@scuole.provincia.tn.it
russell@pec.provincia.tn.it
www.liceorussell.eu
Codice fiscale 01827760222
SWIFT CODE CCRTIT2TXXX - IBAN IT7300359901800000000117806
Codice MIUR TNIS00600T



CODICE ISTITUTO: TNPS006018 - TNPM006019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VA

Indirizzo LICEO SCIENTIFICO DOPPIA LINGUA

ANNO SCOLASTICO 2024-25

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	1
1.1 INDICE	1
1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
1.3 PROFILO IN USCITA Liceo scientifico doppia lingua	3
1.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	3
2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	4
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO	5
2.3 PROFILO DELLA CLASSE	5
3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE	6
3.1 BES	6
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	6
4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	6
4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	7
4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	7
4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	10
4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	10
4.6 PROGETTI DIDATTICI	10
4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	11
4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO	11
4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	13
5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	
SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE – CONTENUTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)	14
SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	14
SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E CULTURA LATINA	24
SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E CULTURA INGLESE	29
SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E CULTURA TEDESCA	34
SCHEDA INFORMATIVA di STORIA	39
SCHEDA INFORMATIVA di FILOSOFIA	45
SCHEDA INFORMATIVA di SCIENZE NATURALI	49
SCHEDA INFORMATIVA di MATEMATICA	51
SCHEDA INFORMATIVA di FISICA	54
SCHEDA INFORMATIVA di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	57
SCHEDA INFORMATIVA di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	59
SCHEDA INFORMATIVA di RELIGIONE CATTOLICA	62
6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE	64
6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	64
6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	64
6.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo "B. Russell" di Cles è sorto nell'anno 2000 in seguito all'accorpamento tra il Liceo Scientifico "B. Russell" e l'Istituto Magistrale "A. Degasperi". È dislocato in due edifici, l'uno in via IV Novembre 35, l'altro in via Trento 30.

Comprende nel 2024/2025 undici quinte classi dei seguenti indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico ordinamentale (una)
- Liceo Scientifico doppia lingua (due)
- Liceo Scientifico opzione scienze applicate (due)
- Liceo Classico (una)
- Liceo Linguistico (due)
- Liceo delle Scienze umane (due)
- Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale (una)

L'Istituto, nel delineare le linee guida didattico-pedagogiche, si pone le seguenti finalità:

- crescita umana e culturale degli studenti, soggetti centrali del processo educativo;
- lo sviluppo equilibrato della loro personalità, collaborando anche con altre agenzie formative quali la famiglia;
- promozione del benessere psico-fisico;
- promozione di un atteggiamento aperto, attento alle sollecitazioni provenienti dal mondo esterno e disponibile al cambiamento;
- capacità di riconoscere valori culturali, umani e sociali ai quali riferire le proprie scelte;
- acquisizione di un sempre maggiore senso di responsabilità personale e costruzione di positive e tolleranti relazioni interpersonali;
- acquisizione di competenze trasversali di base spendibili sia nel mondo del lavoro che nella prosecuzione degli studi;
- sviluppo della competenza comunicativa, uso corretto e consapevole degli strumenti linguistici richiesti dai diversi contesti;
- acquisizione di un'autonoma capacità di pensiero e di giudizio.

Al raggiungimento di questi obiettivi, oltre alla quotidiana attività didattica, contribuisce anche una serie di attività complementari che annualmente vengono realizzate: certificazioni linguistiche e informatiche; Olimpiadi di matematica, informatica, fisica, scienze e neuroscienze; attività musicali e teatrali; pratica sportiva; seminari tematici; altri progetti di eccellenza come corsi di chimica e biologia e realizzazione di attività teatrali e di concerti. L'Istituto favorisce i processi di internazionalizzazione attraverso viaggi di istruzione, soggiorni linguistici, scambi di studenti, gemellaggi con paesi Europei ed extraeuropei.

L'Istituto promuove, inoltre, a completamento del lavoro fatto in classe, attività di sostegno ed approfondimento attraverso "corsi di recupero" curriculari ed extracurriculari, "sportelli didattici" e l'uso delle tecnologie didattiche (piattaforme on-line, CD, DVD, lavagne interattive, ecc.)

Le finalità proposte dall'Istituto si raggiungono attraverso azioni educative e didattiche, dichiarate nel progetto di istituto e sottoposte a valutazione attraverso una serie di strumenti: questionari di gradimento, analisi dei risultati, comparazione di dati, relazioni, verbali delle assemblee degli studenti e dei consigli di classe.

1.3 PROFILO IN USCITA Liceo scientifico doppia lingua

Il piano di studi si caratterizza per:

- conoscenza e utilizzo di due lingue moderne: inglese e tedesco, in diversi contesti sociali, professionali e di studio;
- comprensione dei nodi dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e dei nessi tra i metodi di conoscenza matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine umanistica;
- individuazione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), in un contesto rafforzato dall'utilizzo delle lingue straniere in specifiche produzioni ed elaborazioni testuali di carattere scientifico.

Dopo il Liceo

Al termine di questo corso di studi sarà possibile proseguire il percorso formativo in qualsiasi ambito universitario o accedere al mondo del lavoro, sia direttamente, sia tramite corsi di specializzazione post-secondaria. Molti dei nostri diplomati proseguono nelle facoltà scientifiche (ingegneria e architettura, matematica e fisica, medicina, ecc.), economiche e umanistiche, dove ottengono ottimi risultati.

1.4 ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENTIFICO DOPPIA LINGUA

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso (unità di 50' per 34 settimane)				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4+1	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese*	3	3	3	3	3
Lingua e cultura tedesca	3	3	3	3	3
Storia e geografia	2+1	2+1			
Scienze naturali **	2	2	2	3	3
Matematica ***	5	5	5	4	4
Fisica	2+1	2+1	3+1	3	3
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Disegno e storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Recupero o potenziamento	2	2			
Totale lezioni settimanali	31	31	34	32	32
Strumento musicale facoltativo	1	1	1	1	1

* al biennio compresenza con docente madrelingua in un quadrimestre

** biologia, chimica, scienze della terra

*** con informatica al biennio

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Roberta Gambaro	Dirigente	
Fulvio Iachelini	Insegnante coordinatore	Matematica
Andrea Goldoni	Insegnante	Italiano
Andrea Goldoni	Insegnante	Latino
Costantino Russo	Insegnante	Inglese
Valeria Paganini	Insegnante	Tedesco
Silvana Castelli	Insegnante	Storia
Federico Gabriel Conde	Insegnante	Scienze naturali
Federica Turri	Insegnante	Fisica
Silvana Castelli	Insegnante	Filosofia
Laura Caumo	Insegnante	Disegno e storia dell'arte
Matteo Pancheri	Insegnante	Scienze motorie e sportive
Aurora Dionisi	Insegnante	Religione cattolica
Denisa Alexandra Buzura	Rappresentante studenti	
Luca Deledda	Rappresentante studenti	

2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Andrea Goldoni	Andrea Goldoni	Andrea Goldoni
Lingua e letteratura latina	Andrea Goldoni	Andrea Goldoni	Andrea Goldoni
Lingua e cultura inglese	Pietro Callovi	Pietro Callovi	Costantino Russo
Lingua e cultura tedesca	Elena Rigotti	Valeria Paganini	Valeria Paganini
Storia	Silvana Castelli	Silvana Castelli	Silvana Castelli
Scienze naturali	Federico Gabriel Conde	Federico Gabriel Conde	Federico Gabriel Conde
Matematica	Fulvio Iachelini	Fulvio Iachelini	Fulvio Iachelini
Fisica	Maria Emilia Della Stella	Maria Emilia Della Stella	Federica Turri
Filosofia	Silvana Castelli	Silvana Castelli	Silvana Castelli
Disegno e Storia dell'arte	Laura Caumo	Laura Caumo	Laura Caumo
Scienze motorie e sportive	Antonella Gasperetti	Matteo Pancheri	Matteo Pancheri
Religione cattolica	Aurora Dionisi	Aurora Dionisi	Aurora Dionisi

Come si evince dal prospetto, nel corso del triennio vi è stata una buona continuità didattica, fatta eccezione per Inglese e Fisica limitatamente all'ultimo anno.

2.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5A Scientifico doppia lingua è formata da 17 studenti, 14 di genere femminile e 3 di genere maschile. Per quanto concerne la composizione del gruppo nel corso del triennio, essa è cambiata al termine del quarto anno a causa della non ammissione di due studenti alla quinta. Una studentessa ha svolto l'intero quarto anno di studi all'estero, una ha svolto il secondo quadrimestre in una scuola straniera.

Per tutto il quinquennio, e più apprezzabilmente durante gli ultimi tre anni, la classe si è resa protagonista di un forte processo di maturazione: tutti gli alunni, indipendentemente dal loro profitto e dalle difficoltà incontrate e/o dai successi ottenuti, al termine del percorso liceale si dimostrano seri, attenti, impegnati nelle attività di orientamento e precisi nelle consegne; la frequenza risulta mediamente assidua.

Sotto il profilo del profitto, si segnala un minuscolo gruppo di alunni il cui quadro è caratterizzato da una o più carenze (anche se si puntualizza che tutti gli studenti hanno recuperato le insufficienze contratte al termine degli anni precedenti); un gruppo numeroso di studenti palesa un profitto medio buono e un insieme interessante di allievi presenta un profitto ottimo con punte di eccellenza.

3.INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

3.1 BES

Da molti anni il liceo B. Russell pone al centro della sua azione formativa l'attenzione allo studente e alle famiglie coniugando metodologie di apprendimento moderne a percorsi di studio individualizzati, onde garantire il successo scolastico di ogni studente che presenti buona volontà e desiderio di apprendere.

Ogni anno i docenti dell'Istituto sono impegnati in corsi di aggiornamento sul tema e hanno sperimentato per lungo tempo progetti che avessero come obiettivo la motivazione didattica, l'orientamento allo studio e il sostegno degli alunni in difficoltà.

In un contesto attento e consapevole al "fare scuola", si colloca l'esperienza del Progetto BES, che mette insieme i precedenti percorsi di formazione con la particolare e peculiare attenzione di cui i nostri studenti con Bisogni Educativi Speciali sono al centro.

Il protocollo BES del Russell è leggibile nella sezione Documenti di Istituto del sito al link: [protocollo BES](#)

In questa classe non sono presenti studenti con bisogni educativi speciali.

4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state seguite metodologie didattiche diversificate, che sono meglio esplicitate nelle schede informative delle singole discipline.

1. Lezione frontale
2. Metodologia CLIL
3. Cooperative learning
4. Debate
5. Problem solving
6. Didattica laboratorial

4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di CLIL da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa (<https://goo.gl/jSVkpE>).

La classe ha svolto 30 ore di lezione in modalità CLIL articolate in due moduli di 15 ore ciascuno relativamente agli insegnamenti di Filosofia e di Storia dell'arte. La didattica, i contenuti e le verifiche dei due moduli Clil sono di seguito illustrate nelle schede informative delle due discipline coinvolte.

4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO / ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro/orientamento da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alla sezione dedicata:

(<https://www.liceorussell.eu/index.php/docenti-2/14-didattica/1932-alternanza-scuola-lavoro>).

In questa sezione si trova anche la modulistica e soprattutto i criteri di valutazione assunti dal collegio docenti.

La piattaforma documentale adottata dalla scuola è MasterStage (Piattaforma UNICA MIUR). In tabella sono riportati i tirocini e i percorsi curriculari svolti dagli alunni nel triennio:

ALUNNA/O	PERCORSO CURRICOLARE (CLASSE III)	STAGE (CLASSE III)	STAGE (CLASSE IV)
BAGGIA CELESTE	PHILOSOPHY con organizzazione mostre (Liceo Russell)	PHILOSOPHY FOR CHILDREN presso istituto Comprensivo	PROBABILITA' NELLA REALTA': OSSERVARE INTERPRETARE E SCEGLIERE (Università di Trento - Facoltà di Matematica)
BANA AURORA	PERCORSO CURVATURA BIOMEDICA OLTRE. RESTIAMO SEMPRE GIOVANI (presso La Coccinella)	BIOMEDICA presso Ospedale Valli del Noce	BIOMEDICA presso Ospedale Valli del Noce DICOMAT: progetto machine learning PROGETTO MEMO (Scuola Superiore di Sant'Anna) STAGE IN GERMANIA a Norimberga
BUZURA DENISA ALEXANDRA	PERCORSO CURVATURA BIOMEDICA OLTRE. RESTIAMO SEMPRE GIOVANI (presso La Coccinella)	BIOMEDICA presso Ospedale Valli del Noce	BIOMEDICA presso Ospedale Valli del Noce STAGE IN GERMANIA a Norimberga
DAPRA' ALICE	BIODIVERSITA'/PARCO (Liceo Russell)		PROBABILITA' NELLA REALTA': OSSERVARE INTERPRETARE E SCEGLIERE (Università di Trento - Facoltà di Matematica) AFFIANCAMENTO PRESENTAZIONE ATTIVITA' TURISTICA (Consorzio Dimaro-Folgarida Vacanze)
DELEDDA LUCA	PHILOSOPHY con organizzazione mostre (Liceo Russell)	PHILOSOPHY FOR CHILDREN presso istituto Comprensivo	PROBABILITA' NELLA REALTA': OSSERVARE INTERPRETARE E SCEGLIERE (Università di Trento - Facoltà di Matematica) PREMIO ASIMOV 2024 (Liceo Russell)

DOSSI ELISA	BIODIVERSITA'/PARCO (Liceo Russell)		PROBABILITA' NELLA REALTA': OSSERVARE INTERPRETARE E SCEGLIERE (Università di Trento - Facoltà di Matematica) AFFIANCAMENTO PRESENTAZIONE ATTIVITA' TURISTICA (Azienda promozione turismo Val di Sole)
FRANZOI ELISA	AVVOCATO (Liceo Russell)	LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA (Dipartimento di Sociologia UNITN) TIROCINIO PRESSO BIBLIOTECA DI CLES	SEMESTRE ALL'ESTERO
GENETTI ANNA	AVVOCATO (Liceo Russell)	LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA (Dipartimento di Sociologia UNITN) TIROCINIO PRESSO BIBLIOTECA DI CLES	ANNO ALL'ESTERO
LONGHI FRANCESCO	ASTRONOMIA (Liceo Russell)	ASTROFISICA (Osservatorio di Asiago) STAGE PRESSO LA BIBLIOTECA DI MALE'	REALIZZAZIONE VIDEO 'STORIE DI ALTERNANZA' (presso Liceo Russell) PROBABILITA' NELLA REALTA': OSSERVARE INTERPRETARE E SCEGLIERE (Università di Trento - Facoltà di Matematica)
MARGONI PERLA	PHILOSOPHY con organizzazione mostre (Liceo Russell)	PHILOSOPHY FOR CHILDREN presso istituto Comprensivo	PROBABILITA' NELLA REALTA': OSSERVARE INTERPRETARE E SCEGLIERE (Università di Trento - Facoltà di Matematica) PROGETTO M.E.T.A. SPAGNA (VALENCIA)
MATTEOTTI ANGELICA	AVVOCATO (Liceo Russell)	LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA (Dipartimento di Sociologia UNITN)	MOBILITA' A LUNGO TERMINE (Spagna)
PANCHERI CHIARA	MICROBIOLOGIA (Liceo Russell)	MICROBIOLOGIA (Fondazione Edmund Mach)	PROBABILITA' NELLA REALTA': OSSERVARE INTERPRETARE E SCEGLIERE (Università di Trento - Facoltà di Matematica)
RAVELLI VALERIA	MICROBIOLOGIA (Liceo Russell)	MICROBIOLOGIA (Fondazione Edmund Mach)	PROBABILITA' NELLA REALTA': OSSERVARE INTERPRETARE E SCEGLIERE (Università di Trento - Facoltà di Matematica)
STANCO MARTINA	PHILOSOPHY con organizzazione mostre (Liceo Russell)	PHILOSOPHY FOR CHILDREN presso istituto Comprensivo	PROBABILITA' NELLA REALTA': OSSERVARE INTERPRETARE E SCEGLIERE (Università di Trento - Facoltà di Matematica)
TRAINOTTI MARGHERITA	PHILOSOPHY con organizzazione mostre (Liceo Russell)	PHILOSOPHY FOR CHILDREN presso istituto Comprensivo	PROBABILITA' NELLA REALTA': OSSERVARE INTERPRETARE E SCEGLIERE (Università di Trento - Facoltà di Matematica)
WEGHER GIOVANNI	PHILOSOPHY con organizzazione mostre (Liceo Russell) OLTRE. RESTIAMO SEMPRE GIOVANI (presso La Coccinella)	PHILOSOPHY FOR CHILDREN presso istituto Comprensivo	PROBABILITA' NELLA REALTA': OSSERVARE INTERPRETARE E SCEGLIERE (Università di Trento - Facoltà di Matematica) STAGE IN GERMANIA (Norimberga) PERCORSO AVVOCATO

ZANETTI ELISA	PERCORSO CURVATURA BIOMEDICA OLTRE. RESTIAMO SEMPRE GIOVANI (presso La Coccinella)	BIOMEDICA presso Ospedale Valli del Noce	BIOMEDICA presso Ospedale Valli del Noce PROGETTO M.E.T.A. MALTA
----------------------	---	---	--

ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico la classe 5A, coordinata dalla prof.ssa Paganini, ha preso parte in modo attivo e consapevole alle attività del progetto di orientamento, con l'obiettivo di sviluppare strumenti utili per affrontare con maggiore lucidità e autonomia il passaggio verso il mondo universitario e professionale. Le attività sono state articolate in diversi momenti di riflessione e confronto, sia individuali che collettivi, a partire dall'approfondimento del metodo decisionale. Gli studenti sono stati guidati nell'analisi dei criteri che possono guidare una scelta consapevole, focalizzandosi sui percorsi fondati sulla passione personale e su quelli costruiti per esclusione, tenendo conto di attitudini, interessi, possibilità concrete e aspirazioni future.

Ampio spazio è stato riservato all'esplorazione delle possibili carriere, con particolare attenzione agli ambiti scientifici, tecnologici e internazionali, coerentemente con l'indirizzo di studi e con la dimensione bilingue del percorso. La classe è stata coinvolta nella preparazione alle certificazioni linguistiche *Cambridge* e *Goethe*, come opportunità per accrescere le proprie competenze in lingua inglese e tedesca e per arricchire il proprio profilo formativo. In parallelo, sono state presentate le procedure relative alla preiscrizione universitaria, con una guida puntuale all'utilizzo delle piattaforme ministeriali e regionali, come *Unica* e *Orientformat*, che gli studenti hanno compilato con impegno, rispettando le scadenze previste e dimostrando maturità nel gestire gli aspetti burocratici del percorso di orientamento.

Tra le attività svolte, particolare rilievo ha avuto la riflessione sulla soddisfazione personale e sulla costruzione dell'autostima, aspetti fondamentali per affrontare con consapevolezza la transizione dalla scuola al mondo adulto. Gli studenti hanno inoltre lavorato alla redazione di un curriculum vitae, redatto in lingua italiana, inglese e tedesca, che riflettesse in modo efficace il proprio percorso scolastico, le esperienze formative e le competenze trasversali acquisite. In questo contesto, si è riflettuto sul valore delle *life skills* – come la capacità di comunicare in modo efficace, il pensiero critico, la gestione dello stress e la capacità di prendere decisioni – riconoscendole come elementi chiave per la crescita personale e l'inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

L'esperienza ha rappresentato un momento significativo di crescita e orientamento, valorizzando le potenzialità di ciascuno e favorendo un clima di confronto costruttivo e responsabilizzazione.

Come previsto dal progetto d'Istituto ha inoltre partecipato a:

- 21 Novembre 2024 Giornata Università aperte presso il Liceo Russell con gli Atenei di Trento, Verona, Bressanone e Bolzano, la scuola Interpreti di Trento per tutte le classi quarte e quinte.
- Giornate informative presso gli atenei d'interesse su base volontaria.
- Laboratori pomeridiani offerti dalle facoltà trentine su base volontaria.
- Sportelli consulenziali con i docenti orientatori su base volontaria.

4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tra gli strumenti utilizzati si possono annoverare:

1. manuali
2. testi
3. documenti
4. rete Internet
5. software

Rispetto ai tempi, sono in vigore nell'istituto quattro fasi valutative: "pagellino" di novembre - prima valutazione trimestrale a fine gennaio - "pagellino" di marzo - scheda valutativa di fine anno scolastico.

4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti interventi di recupero/potenziamento:

- sportelli disciplinari pomeridiani,
- indicazioni metodologiche individualizzate.

4.6 PROGETTI DIDATTICI

Progetti didattici di particolare rilievo sono stati:

- Viaggio di istruzione in Grecia
- Uscita didattica alla Diga del Vajont e ai luoghi della tragedia
- Uscita didattica a Possagno (laboratorio di scultura)

- Spettacolo teatrale "*Ti sei dimenticato di me – Pozabil si name*" per commemorare il Giorno del Ricordo con la testimonianza degli esuli
- Spettacolo teatrale "*U Parrinu*"
- Spettacolo teatrale "*Frankenstein*"
- Racebook (classe prima qualificata dell'istituto)

- Incontro TRANSPLANT
- Progetto Salute "*Progetto Martina*"
- Incontro ADMO

4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il percorso di Cittadinanza ha avuto una forte connotazione interdisciplinare: gli studenti, a partire da un tema proposto dal CdC, sono stati chiamati ad affrontare l'argomento da diversi punti di vista, utilizzando i saperi e i metodi delle discipline coinvolte.

Anche le simulazioni del colloquio daranno agli studenti la possibilità di analizzare gli spunti proposti sotto una luce interdisciplinare.

4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI

Itinerari verso la consapevolezza

Cittadinanza attiva: essere e agire come cittadino

INTRODUZIONE

Il percorso di cittadinanza è stato affrontato in maniera attiva e cooperativa da parte degli studenti, che, divisi in gruppi, hanno affrontato percorsi tematici differenti. La cornice, all'interno della quale si è sviluppato il lavoro è " **memoria e oblio**".

Il testo di riferimento, da cui si è preso spunto, e a partire dal quale si sono sviluppati i singoli itinerari di consapevolezza è stato: *Memoria del male, tentazione del bene* di T. Todorov.

Obiettivo del lavoro è stato quello di favorire una maggior consapevolezza dell'essere cittadini attivi affrontando tematiche che caratterizzano sia la vita pubblica che quella individuale.

COMPETENZE

- Partecipare consapevolmente alla vita pubblica, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Essere consapevoli dei valori fondanti della democrazia.
- Essere consapevoli del significato di "cittadinanza attiva" e di "diritto di cittadinanza".
- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Saper valutare l'attendibilità delle fonti da cui si attinge per lo studio, nonché la loro utilità, distinguendole tra fatti e opinioni.
- Ampliare la consapevolezza sui problemi ambientali, sulle ricadute e le implicazioni delle scelte politiche ed economiche a livello globale.
- Comprendere quale sia l'incidenza delle proprie azioni quotidiane sul futuro del pianeta.

COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI

- Essere in grado di fondere i contenuti disciplinari con il proprio vissuto esperienziale e i propri interessi al fine di costruire la propria identità di cittadino.
- Raggiungere la conoscenza di sé e la costruzione del proprio percorso di orientamento, (attraverso il proprio itinerario o quello degli altri gruppi gli studenti hanno ricevuto stimoli e informazioni che supportano la scelta del futuro postliceale).
- Esprimere un giudizio critico sulle informazioni confrontandole con riferimenti personali.
- Problematizzare, sapere quindi applicare ad uno specifico argomento un approccio critico considerando le diverse prospettive e punti di vista.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Essere in grado di esprimere il proprio pensiero e il proprio vissuto con possibili e diversi linguaggi.

- Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti; assumere e portare a termine compiti e iniziative.

Tematiche affrontate dai diversi gruppi di studenti

- Emancipazione femminile (Chiara Pancheri - Martina Stanco - Elisa Zanetti)
- Emigrazione e migrazione dei popoli (Elisa Dossi- Anna Genetti -Angelica Matteotti - Margherita Trainotti)
- Memoria: il ruolo della memoria. Importanza, negazione e strumentalizzazione. (Alice Da Prà- Celeste Baggia -Perla Margoni - Valeria Ravelli)
- Tolleranza e intolleranza (Elisa Franzoi - Giovanni Wegher)
- Uomo - Ambiente (Aurora Bana - Denisa Buzura)
- Scienza e responsabilità (Luca Deledda - Francesco Longhi)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE

- Per quanto riguarda gli approfondimenti disciplinari connessi all'educazione alla cittadinanza si rimanda comunque al programma delle singole discipline.

ABILITA'

- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.
- Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio e saper riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà.
- Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela.
- Utilizzare e produrre testi multimediali essendo consapevoli delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- Riconoscere e concretamente valorizzare gli apporti positivi che possono essere offerti dalla comunità scientifica e dalla comunità degli intellettuali.

METODOLOGIE

Ogni gruppo, seguito da insegnanti tutor, ha elaborato una parte introduttiva comune cui è seguita una riflessione individuale connessa al vissuto e agli interessi culturali e sociali degli studenti.

La prima fase del lavoro è avvenuta in classe durante le ore di lezione curricolari. Gli studenti, durante le tre mattine dedicate ai percorsi di cittadinanza, hanno strutturato la proposta di itinerario e hanno reperito e condiviso i materiali necessari. Nella seconda fase del percorso gli studenti hanno lavorato individualmente approfondendo alcuni contenuti e hanno proposto un'analisi con valutazioni critiche e quadri interpretativi personali.

Supporto al lavoro sono state le uscite didattiche, gli incontri con testimoni di eventi storici recenti e alcuni percorsi tematici legati ai programmi delle singole discipline.

VALUTAZIONE FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha deciso la valutazione del percorso in oggetto attraverso osservazioni in itinere. Si sono considerati: la capacità di pianificare il lavoro e di portarlo a termine nei tempi stabiliti, la capacità di cooperare all'interno del gruppo, di reperire i materiali e organizzare autonomamente lavori

di ricerca e l'applicazione nel cercare di superare difficoltà.

Per quanto concerne il voto finale, esso è scaturito anche da un colloquio di fine percorso (presentazione di una ricerca personale sul percorso svolto, relazione in Powerpoint, o altra forma comunicativa).

4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra le principali attività complementari ed integrative si annoverano:

Progetto - corso	disciplina/e coinvolta/e
Lezione di primo soccorso (112)	ECC e Scienze motorie
Certificazioni linguistiche	Inglese e Tedesco
Uscita alla diga di Dermulo e alla centrale idroelettrica di Taio	Fisica ed ECC
Campionati	Filosofia, Matematica

5.INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

CONOSCENZE:

- le linee portanti della storia della letteratura italiana;
- i testi e gli autori principali della letteratura italiana;
- il contesto in cui gli autori e gli eventi storici sono inseriti e gli elementi di continuità o di mutamento rispetto ai periodi precedenti;
- gli strumenti di analisi letteraria;
- le strutture morfosintattiche.

COMPETENZE:

- comprendere un testo di carattere letterario;
- esporre oralmente un argomento di carattere letterario;
- redigere testi di tipologie diverse (tema, analisi testuale, relazione ...);
- saper individuare gli elementi caratterizzanti tematici e stilistici dei testi presi in esame
- saper mettere in relazione opere e autori dello stesso o di diversi periodi.

CAPACITÀ:

- saper esprimere e motivare opinioni su testi, autori e argomenti trattati;
- individuare le interconnessioni principali tra le diverse materie;
- cogliere l'interdipendenza dei fattori che determinano i fenomeni culturali.

METODOLOGIE:

L'insegnamento di Storia della Letteratura si è incentrato il più possibile sulla lettura dei testi, cercando di fornire agli studenti le competenze per un approccio il più possibile autonomo. Più che con una esposizione storiografica esaustiva, dei movimenti e degli autori, si è cercato di procedere per moduli che avessero una logica conclusa. In generale quindi non si è voluto dare un quadro complessivo di ciascuna epoca e di ciascun autore, ma ci si è concentrati sulla lettura, analisi e interpretazione delle opere ritenute più significative. Non si è data rilevanza alla conoscenza delle opere di autori studiati che non fossero state prese direttamente in esame (ad esempio, per quanto riguarda Giovanni Verga, si è analizzato il romanzo "I Malavoglia" e la novella "Rosso Malpelo", ma non si è data attenzione alle altre novelle, né agli altri romanzi). Si è cercato di presentare i testi come problematici, di indurre ad una lettura attiva, ricercando le motivazioni delle scelte formali attraverso l'analisi e attraverso il confronto con altri testi. Per una esemplificazione più ampia, si è fatto spesso ricorso alla lavagna elettronica per presentare testi non presenti sul libro in adozione, o immagini e filmati. Si è dedicato quindi ampio spazio alle tecniche di analisi, alla loro giustificazione teorica e all'addestramento all'uso autonomo di esse. Le verifiche scritte hanno di conseguenza avuto quasi sempre diretto riferimento a testi (di solito non precedentemente analizzati dall'insegnante). Le lezioni sono state impostate quando possibile in maniera dialogica, anche se si è seguito il modello della lezione frontale quando era necessario presentare argomenti nuovi e complessi, soprattutto per risparmiare tempo ed essere più chiari. Si sono svolte con una certa regolarità lezioni riassuntive, al termine dei moduli o prima delle verifiche, durante le quali si è lasciato più spazio possibile agli studenti

nel porre le domande e nel dare le risposte. Si è cercato ogni volta possibile di attivare collegamenti intra e interdisciplinari, di segnalare le connessioni con le altre materie, per sviluppare un lavoro il più possibile interdisciplinare e per promuovere una visione globale della cultura. Si è sempre curato di esplicitare i motivi delle scelte didattiche, accettando di discuterle con la classe, naturalmente mantenendo chiari i rispettivi ruoli e assumendosi quindi la responsabilità delle decisioni finali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state prevalentemente scritte, di tipologia varia: analisi del testo, saggio breve, domande a risposta aperta, redazione di testi sul modello della prima prova dell'Esame di Stato.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, I classici nostri contemporanei, vol. 4--5.2-6.

Dante Alighieri, Divina commedia, qualsiasi edizione.

Lavagna elettronica.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO I : IL PARADISO DI DANTE ore 15

La simbologia della Commedia. I concetti di Allegoria, Simbolo e Figura. Simbologia spaziale, simbologia della luce e simbologia della simmetria. La centralità della metafora del viaggio.

Caratteri specifici del Paradiso. Struttura spaziale: maggiore astrattezza del paesaggio, costituito di sola luce e musica, divisione in cieli. Assenza della drammaticità- Il problema della beatitudine. L'equivalenza tra bene, verità e bellezza. Significato figurale ed allegorico di Dante e Beatrice.

Tematiche. Il sorriso di Beatrice. L'ineffabile

Simmetrie interne e con le altre cantiche. Centralità della figura di Ulisse (Ulisse come immagine negativa di Dante) e di Francesca da Rimini (versione negativa di Beatrice). Figure dell'amore terreno nelle tre cantiche: Francesca da Rimini/Pia de' Tolomei/ Piccarda Donati/ Cunizza da Romano. I guardiani dei tre regni dell'oltretomba: Caronte/ Catone/ San Bernardo. I sestetti. I versi finali delle cantiche.

Testi

Canto I

Canto II, vv.1-45;

Canto III;

Canto VI, vv. 1-12; 112-142;

Canto IX, vv. 13-36; 82-105;

Canto XI, vv. 43-123;

Canto XV, vv. 13-72; 88-105;

Canto XVII, vv. 13-75; 106-142;

Canto XXX, vv.1-132;

Canto XXXI, vv. 41-72; 94-111;

Canto XXXIII vv. 1-39; 55-66; 76-145.

MODULO II : IL ROMANTICISMO 20 ore

La categoria "romanticismo". Il Romanticismo come categoria storica e come categoria metastorica; il Romanticismo come categoria oppositiva al Classicismo e all'Illuminismo.

Origini del Romanticismo. L'insoddisfazione" romantica sul piano filosofico, politico e sociale; la Sehnsucht; la ribellione contro il razionalismo; la nascita del movimento in Germania e in Inghilterra.

La nuova estetica romantica. Estetica del genio contro estetica dell'arte; la rottura delle forme chiuse tradizionali; il prevalere della modernità.

La visione del mondo romantica. Simbolo e allegoria; il mondo come macchina e il mondo come animale; la frattura tra io e mondo; la nuova immagine dell'artista: il genio (incompreso); l'ironia romantica.

Testi

Dal vol. 4

Novalis Primo Inno alla notte

Coleridge Kubla Khan (in fotocopia)

Shelley Ode al vento occidentale

Keats Ode su di un'urna greca

MODULO III IL ROMANZO DELL'OTTOCENTO IN ITALIA: 2 ROMANZI – 2 NARRATORI 32 ore

Il romanzo. Tentativo di definizione: un genere problematico e proteiforme, il prevalere di definizioni negative. Definizione di minima (testo narrativo di invenzione di una certa lunghezza) e sua scarsa utilità. La definizione di Hegel: il romanzo è l'epica della borghesia. Bachtin: il romanzo è il genere che fa risuonare la pluridiscorsività. La centralità del realismo in una definizione del romanzo (Auerbach; problematicità della categoria "realismo").

Narratologia. I concetti di autore, narratore, punto di vista, focalizzazione; il trattamento dello spazio e del tempo; il sistema dei personaggi.

Il romanzo come costruzione di un'ipotesi di mondo possibile. Diversi modi di narrare comportano diversi modi di concepire e quindi di rappresentare il mondo e gli esseri umani. Concetto di cronotopo (Bachtin)..

I promessi sposi. Il narratore onnisciente e il suo rapporto con l'anonimo. La prima scena del romanzo e la prospettiva dall'alto. L'ironia e la polifonia. Spazio e tempo: l'ampliarsi degli spazi narrativi e l'accelerazione della narrazione. Il cronotopo dell'idillio e la sua rottura. Villaggio e città. La strada. I personaggi: Renzo, protagonista in formazione e Lucia centro ideologico. Temi: la parola, la giustizia. La funzione dell'ultimo capitolo e la conclusione problematica.

I Malavoglia. Il rapporto col Positivismo e col Naturalismo. L'eclissi del narratore: l'artificio della regressione come strumento per liberarsi dell'io dello scrittore. Il narratore corale e il discorso indiretto libero. La prima pagina e la prospettiva dal basso. Spazio e tempo: lo spazio mitico e l'idillio. L'opposizione tra Trezza e la città. La casa del Nespolo e il suo valore simbolico. L'illusoria ricomposizione dell'idillio. Personaggi: l'opposizione tra i Malavoglia e il villaggio. L'inadeguatezza del vecchio N'toni (personaggio monologico) e il fallimento del giovane N'toni (personaggio romanzesco). Il tema amoroso: Mena e Alfio. La conclusione aperta ed enigmatica.

Testi

Dal volume 4

Manzoni: *I promessi sposi*, La descrizione geografico-storica iniziale (Quel ramo ...) - lettura alla lavagna elettronica.
Lettura del capitolo finale alla lavagna elettronica
La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale.

Dal volume 5.2

Verga: Rosso Malpelo.
I Malavoglia, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia.
Alfio, Mena e "le stelle che ammiccavano più forte". - dal cap. II (in fotocopia).
Lettura dell'ultimo capitolo alla lavagna elettronica.
La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

MODULO IV LETTURA INTEGRALE DI “SE QUESTO E’ UN UOMO” DI PRIMO LEVI 12 ore

Il genere: un testo di difficile classificazione. Il problema di narrare una verità indicibile porta al rifiuto del romanzesco (evitare stereotipi narrativi, in particolare il lieto fine) e del puro autobiografismo (evitare la concentrazione su se’ stesso e sui propri sentimenti personali). Levi vuole evitare la trappola del genere “racconto del reduce”, che viene inevitabilmente letto come storia a lieto fine, in cui la sopravvivenza del protagonista rappresenta sconfitta del male, che in questo modo viene sentito dal lettore come cancellato, secondo la versione stereotipata per cui “tutto è bene ciò che finisce bene”. Per Levi sarebbe falso e immorale considerare ininfluenti le sofferenze e le morti di cui è stato testimone. Il male del Lager è incancellabile. D’altro canto egli vuole anche sottrarsi all’astio e alla rivendicazione, e sceglie perciò un tono quasi sempre pacato, a volte solenne, a volte addirittura ironico, altre freddo e saggistico. Influenza del modello dantesco, di cui si conserva però solo la parte infernale di discesa verso il fondo del disumano, senza che vi sia risalita e redenzione.

Struttura: il **Titolo Se questo è un uomo** costituisce una domanda a cui, nel testo, la risposta è fondamentalmente negativa, ed è uno degli strumenti che Levi impiega per negare gli stereotipi del racconto del reduce: i tedeschi hanno voluto distruggere l’umanità degli Ebrei prigionieri, e ci sono riusciti. **La poesia in epigrafe** costituisce l’unico momento in cui Levi sfoga il suo giustificato risentimento. E’ un forte appello al lettore e introduce il tema della memoria necessaria che ricorre diverse volte nel libro. **La prefazione**, che apre il libro, comincia con la sorprendente, ironica formula “Per mia fortuna”, che sottolinea l’assoluta casualità della salvezza di Primo, lontano da qualsiasi idea di sopravvivenza del migliore o del più forte. Il libro si articola poi in **15 capitoli**. Il racconto segue un **ordine cronologico**, senza alcuna distinzione tra fabula e intreccio, ma nei capitoli centrali i riferimenti temporali diventano molto vaghi, producendo l’impressione che il tempo ristagni nella ripetizione infernale di ogni giornata dolorosamente e assurdamente uguale all’altra. Esso riprende a scorrere nei capitoli finali, l’ultimo in particolare assume un andamento diaristico, contenendo un resoconto degli ultimi dieci giorni narrati singolarmente. Mentre il tempo riprende a scorrere, nei prigionieri si manifestano segni di un rinascere della dignità umana. **La pagina finale** tuttavia evita ogni enfasi sulla salvezza: l’arrivo dei Russi viene registrato come un evento quasi secondario (*I russi arrivarono mentre Charles ed io portavamo Somogyi poco lontano*), senza alcuna manifestazione di emozione, e non viene descritto, come un fatto insignificante, che non può cambiare nulla di sostanziale. Il libro si conclude con l’elenco di coloro che sono morti dopo la liberazione del campo, unico cenno positivo la chiusura del libro sulla speranza di Primo di rivedere l’amico Charles “un giorno”. **Gli spazi narrati** sono realistici e descritti minuziosamente, Grande rilevanza ha l’ampio ricorso a dati sensoriali, non solo visivi o uditivi, ma anche e soprattutto tattili, olfattivi e gustativi, che favoriscono l’immedesimazione del lettore nella vicenda. Il realismo non impedisce alle descrizioni di caricarsi di un intenso simbolismo infernale. La figura del **narratore** si sdoppia in io narrante (Levi auctor) e io narrato (Levi agens). La distinzione tra i due viene a tratti a cadere, quando per esempio l’io narrante si dimostra inconsapevole del futuro di salvezza dell’io narrato, paradosso che si manifesta in quei capitoli centrali nei quali si osserva la stasi temporale. Spesso la prima persona singolare viene sostituita dalla prima plurale e l’io narrante diventa un noi, a sottolineare che la storia narrata non riguarda solamente Primo, ma anche tutti gli altri e in particolare i “sommersi”. **Il punto di vista**, quindi, pur rimanendo prevalentemente quello di Primo, spesso non è quello interno del protagonista, ma si allarga a comprendere gli altri prigionieri, a volte si fa esterno e “scientifico” (in particolare nei capitoli saggistici, *Al di qua del bene e del male e I sommersi e i salvati*). In questo modo Levi ottiene di depurare il testo dalle emozioni, soprattutto le più negative. E’ infatti sorprendente quanto sia ridotto in questo libro lo spazio ai sentimenti di odio e rabbia.

Definizione di Decadentismo. L'origine del termine; sommario inquadramento storico. L'opposizione al positivismo. Il precursore, Baudelaire, ed i "poeti maledetti" francesi. Il culto dell'arte e l'atteggiamento contraddittorio verso la modernità: rifiuto dichiarato e accettazione di fatto (Rimbaud: "Bisogna essere assolutamente moderni"); l'elitarismo come risposta all'irrelevanza dell'arte nella nuova società borghese di massa.

Caratteristiche principali del movimento. Le due poetiche principali: Simbolismo ed Estetismo. La sinestesia come figura retorica principale del Simbolismo: la segreta unità del mondo. Il poeta-superuomo e la figura dell'esteta; il poeta – profeta e la magia della parola: musica prima di ogni cosa, la ricerca del linguaggio segreto delle cose. Il rifiuto dell'ironia: l'impegno a scoprire e dichiarare i segreti dell'universo implica una serietà assoluta.

Gabriele D'Annunzio. Cenni alla biografia: la vita inimitabile del superuomo di massa. La vita come opera d'arte e l'immoralismo. L'Alcyone e il racconto di una estate in Versilia: il panismo del superuomo e il rapporto privilegiato col mondo naturale. Il poeta – vate e il rinnovamento del linguaggio poetico.

Giovanni Pascoli. Cenni alla biografia: una vita strozzata e il mito del nido. Il poeta-fanciullo, una figura paradossale di superuomo. L'attrazione per il mondo dei morti e il mistero-minaccia nascosto nel paesaggio. Una sintassi frantumata, il testo poetico come una serie di flashes da ricomporre. Le scelte formali: una rivoluzione nascosta. Il linguaggio pre – grammaticale e quello post – grammaticale.

Testi

Dal vol. 5.2

Baudelaire: Perdita d'aureola.

Corrispondenze.

A una passante.

Il cigno.

Rimbaud: Le vocali.

Verlaine: Arte poetica.

Mallarmé: Brezza marina.

D'Annunzio: *Il piacere* L'incipit del romanzo (in fotocopia)

Ritratto di Andrea Sperelli (in fotocopia)

L'ultimo capitolo (in fotocopia)

da *Alcyone*: La sera fiesolana;

La pioggia nel pineto.

Pascoli: da *Myricae*: L'assiuolo;

Lavandare;

Temporale;

Il lampo;

dai *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno;

da *Poemetti*: Italy

MODULO VI: DALL'AVANGUARDIA A UNGARETTI, TRA CRISI E SPERIMENTAZIONE LINGUISTICA

La crisi sociale ed epistemologica. La fine delle certezze del primo Novecento: la crisi del sistema politico, le nuove teorie psicologiche, la nuova fisica. La società di massa. La mercificazione di ogni cosa e l'alienazione. La concentrazione sul linguaggio come risposta alla crisi della fiducia nella conoscibilità della realtà e dell'io.

La sperimentazione linguistica. La rottura col passato e l'esigenza di trovare forme linguistiche nuove. Mallarmé e "Un colpo di dadi non abolirà mai il caso". Corazzini e la vergogna di essere poeta. Il Futurismo e le parole in libertà. Abbandono delle misure metriche tradizionali e rottura del confine tra poesia e prosa.

Ungaretti e L'allegria: Affinità col mondo avanguardistico e legami con quello simbolista, Poesia della parola: l'incantesimo del verso; continuità con il simbolismo e rottura col linguaggio tradizionale; l'esperienza della guerra e lo slancio verso la vita.

Testi

Dal vol. 5.2

Marinetti: Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Zang Tumb Tumb (da internet)

Gozzano: La via del rifugio

Palazzeschi: Chi sono?

Lasciatemi divertire

Ungaretti: da *L'allegria* Veglia (in fotocopia)

Sono una creatura

Fratelli

Soldati

I fiumi

Commiato

MODULO VII PIRANDELLO, SVEVO E SABA E LA CRISI DEL CONCETTO DI IDENTITÀ' ore 15

Il problema dell'identità nel primo Novecento. Le teorie psicologiche di fine Ottocento, sviluppando concetti romantici, e soprattutto quelle di Freud e dei suoi allievi (Jung e Adler principalmente) mettono in crisi il concetto classico di identità; contemporaneamente va in crisi la rappresentazione della persona nell'arte nei vari generi letterari.

Pirandello: teatro e romanzo. La "forma" e la "vita": la personalità come serie di maschere sotto le quali non c'è nulla. Persone e personaggi: la persona è più reale, ma il personaggio è più vero. La sparizione della "quarta parete" nel teatro pirandelliano. La eclissi della funzione/autore e lo scomparire di un significato univoco. Il romanzo come storia non della formazione ma della perdita dell'identità del protagonista.

Svevo: romanzo. La coscienza di Zeno e le teorie freudiane. Zeno narratore ambiguo e inaffidabile: la mescolanza di verità e menzogna e l'ambivalenza formazioni di copertura ed atti mancati: il personaggio non conosce o finge di non conoscere le proprie motivazioni. L'intersecarsi dei piani narrativi e il tempo della coscienza. Malattia e sanità: la "salute" di Augusta come adesione alle convenzioni. La conclusione: Zeno si dichiara guarito, ma non è mai stato così malato.

Saba: lirica. Cenni alla biografia: l'abbandono da parte del padre, il rapporto con la balia e con la madre. Saba e la psicoanalisi, prendere coscienza dell'origine del proprio dolore per sopportarlo.. Il Canzoniere come storia di un'anima e il prevalere della verità sulla bellezza. La scissione interiore: un precario equilibrio tra due identità contrastanti. Il tempo della coscienza, diventare genitori di sé stessi e assumere il ruolo di adulto. L'ambivalenza e il rapporto con la madre e con la moglie

Testi

Dal vol. 5.2

Pirandello da *Uno, nessuno e centomila* I primi due capitoli (da internet)

Nessun nome

da *Il fu Mattia Pascal*

Non saprei proprio dire ch'io mi sia

da *Sei personaggi in cerca d'autore* L'ingresso dei personaggi (da internet

http://www.luigitonoli.altervista.org/testiallegati/PIRANDELLO_6Personaggi.pdf pg.26-31)

Insero metateatrale (da internet

http://www.luigitonoli.altervista.org/testiallegati/PIRANDELLO_6Personaggi.pdf pg.75-78)

Svevo La coscienza di Zeno Prefazione e Preambolo (da internet

https://www.praiseworthyprize.it/index/catalogo/e-books/la_cos_p.pdf)

Il fumo (https://www.praiseworthyprize.it/index/catalogo/e-books/la_cos_p.pdf pg. 9-12)

La proposta di matrimonio (https://www.praiseworthyprize.it/index/catalogo/e-books/la_cos_p.pdf pg.94-99)

La resistenza alla terapia e la "guarigione" di Zeno

La profezia di un'apocalisse cosmica

Dal vol. 6

Saba *Il canzoniere*

Mio padre è stato per me "l'assassino" (da internet)

A mia moglie

Il torrente (da internet)

Preludio e Prima fuga (in fotocopia)

...Un grido (Poesie alla mia balia, III) (da internet)

MODULO VIII **MONTALE E LA LIRICA ITALIANA NEL '900** ore 10 (da svolgere)

Un quadro complessivo della poesia italiana del '900 L'avanguardismo e la linea "novecentista": la creazione di nuovi linguaggi e la distruzione delle istituzioni tradizionali della poesia lirica; l'ironia e la figura dell'artista nel mondo moderno. Ungaretti e la poesia della parola: l'incantesimo del verso; continuità con il simbolismo e rottura col linguaggio tradizionale; l'esperienza della guerra e lo slancio verso la vita. Saba: Continuità rispetto al linguaggio tradizionale, modernità ideologica; la "poesia onesta": il prevalere della verità sulla bellezza. **Ossi di seppia** Montale novecentista: poesia della cosa, il correlativo oggettivo tra continuità col simbolismo e poesia allegorica. Il pluringuismo e il valore del paesaggio ligure. **Le occasioni e La bufera e altro** La poesia "difficile": l'allegoria e il rapporto tra poesia e vita, l'allegoria moderna. La dimensione cittadina e la figura di Clizia: il romanzo cortese e il tentativo di una "poesia positiva". Il monolinguisimo petrarchesco. La bufera e il rapporto con la storia del '900: la guerra e la persecuzione degli innocenti come allegoria del male assoluto. Ritorno al pluringuismo e

SCHEDA INFORMATIVA di **LINGUA E CULTURA LATINA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Al termine del quinto anno di liceo si può affermare che tutta la classe abbia acquisito a livello di conoscenze una buona o discreta padronanza delle linee portanti della letteratura latina, dei testi e degli autori principali e del contesto in cui sono inseriti. Quanto alle competenze, bisogna ricordare che la classe ha seguito un corso di liceo scientifico con due lingue straniere, il che ha comportato una riduzione dell'orario di lingua e letteratura latina. In particolare durante il triennio le ore di latino si sono ridotte a due settimanali. Ecco perché si è dovuto rinunciare alla traduzione autonoma di testi. Tuttavia gli studenti sono in grado, a vari livelli, di comprendere un testo latino accompagnato da traduzione, di analizzarne le caratteristiche stilistiche e retoriche e le ricorrenze tematiche, nonché di mettere in relazione le opere di uno stesso autore, di uno stesso periodo, o di uno stesso genere.

METODOLOGIE:

Analogamente a quanto si è fatto nell'insegnamento della letteratura italiana, si è cercato di dare centralità al testo, anche se, nel caso del Latino l'autonomia degli studenti, (che, come già accennato, hanno seguito un corso che in latino presentava solo 2 ore settimanali) è rimasta necessariamente molto più limitata che in italiano. Perciò si è dovuto frequentemente far ricorso alla lettura di testi tradotti in italiano e solo in alcuni casi si è richiesta la capacità di lavorare sul testo senza traduzione italiana a fronte. Il lavoro sui testi quindi si è concentrato principalmente sulla loro analisi, anche quando sono stati affrontati in latino, lasciando la traduzione in secondo piano. In maniera anche più accentuata rispetto a quanto si è fatto per la letteratura italiana (per il numero più limitato di ore a disposizione) si è scelto di rinunciare ad una storiografia esaustiva, puntando piuttosto a pochi autori, cercando di approfondirli, anche in questo caso per problematiche significative. I dati biografici degli autori sono stati valorizzati solo se necessari per la comprensione dei testi e non si è richiesta in generale la conoscenza delle opere che non si sono prese direttamente in esame, puntando piuttosto su di una conoscenza e comprensione delle scelte stilistiche degli autori. Le lezioni si sono svolte in maniera analoga a quelle di italiano, cioè si è fatto ricorso prevalentemente ad una lezione dialogata. Le verifiche, prevalentemente scritte, si sono concentrate sull'analisi di testi, a volte già studiati, a volte nuovi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Data l'esiguità dell'orario le verifiche sono state prevalentemente scritte. Esse hanno comportato domande a risposta aperta, analisi di testi già conosciuti o nuovi (in questo caso sempre con traduzione annessa), e più in particolare: riconoscimento e/o individuazione di procedimenti retorico/stilistici e di caratteristiche lessicali, individuazione di tematiche all'interno dei testi, traduzione solo nel caso di alcuni testi concordati già svolti in classe, confronto con altri testi dello stesso autore o dello stesso genere o dello stesso periodo.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Testo adottato: Maurizio Bettini (a cura di), Homo sum civis sum, Rizzoli education, vol. II e III

Fotocopie fornite dall'insegnante di testi latini o di pagine critiche non presenti sul libro di testo.

Lavagna elettronica.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Nota: sono indicati in grassetto i testi per cui è stata richiesta la conoscenza della traduzione. Per gli altri si è utilizzato una traduzione a fronte, o la sola versione italiana, anche in base alle proposte del libro.

MODULO I ORAZIO E LA FUGA DEL TEMPO 10 ore

Sintetico inquadramento storico. La biografia: le origini sociali, i rapporti con Mecenate e con Augusto, le scelte di vita, il legame con la filosofia epicurea. Una serenità apparente.

Satire. Caratteristiche e breve storia del genere: l'autobiografismo e il moralismo; la *medietas* e il suo significato filosofico; il buon gusto e il culto dell'amicizia disinteressata.

Odi. La poesia di Orazio e la filosofia epicurea. Il tema del tempo: nascondersi nel presente per sfuggire alla morte; l'amore come gioco galante. Il culto della perfezione formale.

Testi

Dal volume II:

Sermones, I, 1, *Est modus in rebus*

Sermones I, 9 Il seccatore (Un brutto incontro; Morire per un seccatore; Il circolo di Mecenate; L'intervento di Apollo)

Carmina, I, 4 *Solvitur acris hiems* (in fotocopia);

***Carmina*, I, 9 *Paesaggio invernale*;**

***Carmina*, I, 11 *Carpe diem* ;**

Carmina, IV, 7 *Pulvis et umbra*;

Epistulae, I, 4 All'amico Tibullo.

MODULO II OVIDIO DALL'ELEGIA ALLA NARRAZIONE: UNA QUESTIONE DI PUNTI DI VISTA 15 ore

Inquadramento storico. Il tramonto dell'epoca augustea e il disincanto, cenni alla biografia, le scelte di vita, i rapporti con Augusto e l'esilio.

La poesia d'amore: Amores. Il genere elegiaco e la sua nuova interpretazione da parte di Ovidio: un punto di vista ironico e distaccato su di un genere precedentemente basato sulla serietà autobiografica. Ironia come modo di guardarsi da fuori, Ovidio compie un passo al di fuori di sé stesso..

La poesia didascalica: Ars amatoria. Ovidio maestro d'amore; la sofisticazione alessandrina e l'assunzione del punto di vista femminile.

Un nuovo genere: l'epistola in versi (Heroides). La poesia narrativa: dare voce a chi non l'aveva per raccontare una storia vecchia in modo nuovo; un gioco letterario con implicazioni profonde.

Metamorfosi. Tra epos e poema didascalico; il mondo delle metamorfosi, un mondo che non “è”, ma che “accade”: un continuo fluire di forme nel permanere delle essenze; la tecnica narrativa: il fluire e l’interpenetrarsi delle storie come analogo della metamorfosi; il continuo variare del punto di vista coerentemente con il contenuto della narrazione.

Testi

Dal volume II

Amores, I, 9, La milizia d’amore

Heroides, Enone a Paride, vv. 1-12 (in fotocopia) in italiano

Heroides, Briseide ad Achille vv. 1-22 (In fotocopia) in italiano

Metamorfosi, I: lettura del libro completo dalla lavagna elettronica, con particolare attenzione a:

***Metamorfosi*, I, vv. 1-30 L’origine del mondo dal caos (fotocopie)**

Metamorfosi, I, vv.452-567 Apollo e Dafne (L’antefatto, Il rifiuto di Dafne, La fuga e l’inseguimento, Il finale del racconto: la metamorfosi).

MODULO III SENECA FILOSOFO MORALE 20 ore

Seneca e il suo tempo. Da Caligola all’epoca neroniana; cenni alla biografia di Seneca; la morte; le contraddizioni: ipocrisia o umanità?

La filosofia. Una filosofia essenzialmente etica rivolta a tempi difficili. Il “movimento centripeto”: la costruzione di sè stesso come uomo forte, quindi buono: la centralità del problema del tempo (somiglianze e differenze con Orazio). “*ludere alios*”: il “movimento centrifugo” e la figura del *sapiens*; il filosofo come predicatore.

La retorica. Centralità della retorica rispetto ai fini dell’opera di Seneca; il fine pedagogico e l’importanza dell’interlocutore nel testo. La costruzione paratattica e l’importanza del parallelismo e dell’anafora: la *sententia* come cellula dello stile senecano. L’antitesi, figura drammatica per eccellenza e il combattimento interiore.

Un tema importante: la schiavitù. La schiavitù nell’antichità; l’economia schiavile; le opinioni degli antichi sulla schiavitù: gli “schiavi per natura”; la novità della posizione di Seneca: una rivoluzione morale nella conservazione dello *status quo*.

Testi

Dal volume III

***Epistulae ad Lucilium* I, 1, Riflessione sul tempo**

Epistulae ad Lucilium 101, 8-10 Vivere alla giornata, la *stabilita mens* (in fotocopia)

De brevitae vitae, 1, 1-4, Siamo noi che rendiamo la vita breve

De brevitae vitae, 3, 1-4 Il bilancio della vita (in fotocopia)

De brevitae vitae, 9, Vivi oggi, domani sarà tardi

De ira, III, 13, 1-2 Tenere la belva a freno (in fotocopia)

De ira, I, 7,4, La passione va arrestata all’inizio (in fotocopia)

De providentia, 2, 1-3 Nihil accidere bono viro mali potest (in fotocopia)

Epistulae ad Lucilium V, 47, 1-21; “Servi sunt”. Immo homines. (L’arroganza del potere; Comportati civilmente con gli schiavi; Non giudicare le persone dalla veste; Humanitas, non rivoluzione!)

MODULO IV LA STORIOGRAFIA DI TACITO: UNO SGUARDO SULL’ALTRO 10 ore

La storiografia romana in epoca imperiale: il rapporto difficile tra la classe senatoria e l’istituzione imperiale: congiure e persecuzioni. Il mito della *libertas* perduta e lo sguardo pessimistico su Roma. Tacito: cenni alla vita e all’opera.

Lo sguardo sull’altro tra ammirazione e rifiuto: la figura del barbaro nell’*Agricola* e nella *Germania*: la virtù dei Britanni e dei Germani: il barbaro come specchio rovesciato del romano. Una critica dell’imperialismo romano? La romanizzazione e le giustificazioni del potere di Roma. La purezza razziale dei Germani: un tema secondario dal futuro pericoloso. Gli Ebrei nelle *Storie* di Tacito: il rifiuto dell’altro. Antisemitismo o antigudaismo? Ostilità degli Ebrei al potere romano e loro estraneità al sistema di valori pagano.

Lo sguardo sull’altro: una concezione eroica e tragica, una visione della storia come dominata da personaggi potenti e complessi: il suicidio: una scelta etica: la concezione greco-romana del suicidio come affermazione di sé; la morte eroica di Seneca e il modello socratico; Petronio: un personaggio paradossale, una morte coerente con la propria vita (una parodia del suicidio di Seneca?). L’assassinio di Agrippina: il paradosso della morte eroica di un personaggio perverso; i primi capitoli: l’infantilismo di Nerone e la sete di potere di chi gli sta intorno; la sfacciata immoralità di Agrippina; una struttura teatrale dove le contrapposizioni dei personaggi nelle varie scene ne fanno emergere i tratti morali; l’eroizzazione di Agrippina tramite il progressivo isolamento; l’esposizione della viltà di Nerone; il finale: il coraggio di fronte alla morte e l’accettazione consapevole del proprio destino elevano Agrippina a personaggio tragico

Testi

Dal Vol. III

<i>Agricola</i> 21,	Una ambigua benevolenza (file inviato agli studenti)
<i>Agricola</i> 30-32	Il discorso di Calgaco
<i>Germania</i> , 2,1	Una terra inospitale . l’autoctonia dei Germani (file inviato agli studenti)
<i>Germania</i> , 4.1	La “sincerità” dei Germani
<i>Historiae</i> V, 2-5	L’excursus etnografico sulla Giudea
<i>Annales</i> , XV, 62-64	La morte di Seneca
<i>Annales</i> , XVI, 18-19	Vita e morte di un libertino
<i>Annales</i> , XIV, 3	La scelta del piano
<i>Annales</i> , XIV, 4	L’invito a Baia
<i>Annales</i> , XIV, 5	Il delitto “imperfetto”
<i>Annales</i> , XIV, 8	La conclusione della tragedia
<i>Annales</i> , XIV, 1-2; 7; 9.10	L’assassinio di Agrippina: parti mancanti sul libro (file inviato agli studenti)

MODULO V **PETRONIO E APULEIO E IL ROMANZO NELL'ANTICHITA'** 12 ore

Il romanzo nell'antichità. Il romanzo ellenistico e il suo cronotopo; altre forme narrative in prosa: la satira, la satira menippea e la milesia.

Satyricon. Petronio: un autore – fantasma; il problema del genere del Satyricon: un'opera enigmatica; il problema della datazione; il realismo prospettico; la pluridiscorsività; il Satyricon come parodia dell'Odissea e del romanzo ellenistico; il realismo e l'abbassamento sistematico dei valori.

Le Metamorfosi di Apuleio. Struttura dell'opera; finalità edonistiche e significato allegorico; il legame con i culti misterici; la figura di Lucio; la funzione della favola di Amore e Psiche.

Testi

Dal volume III

Satyricon 33 Uova con ... sorpresa;

Satyricon, 37 **Fortunata, la moglie di Trimalchione (in fotocopia)**;

Satyricon, XVI, 111-112 La matrona di Efeso

Metamorfosi, I, 1 **Al lettore curioso**;

Metamorfosi, III, 24-25,1 La metamorfosi in asino

Metamorfosi, IV, 28-30, 1-3 Psiche

Metamorfosi, V, 21,5-22-23, Lo sposo misterioso.

SCHEDA INFORMATIVA di **LINGUA E CULTURA INGLESE****COMPETENZE RAGGIUNTE** alla fine dell'anno per la disciplina

COMPETENZE:

Livello B2 / C1

- comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati riguardanti anche temi specifici
- produrre conversazioni orali e testi scritti di tipo descrittivo e argomentativo
- sostenere una conversazione funzionale alla situazione di comunicazione in contesti diversi
- riconoscere i principali generi letterari e le costanti che li caratterizzano
- comprendere e interpretare testi di vario genere (letterari, artistici, di attualità)
- produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali
- prendere appunti, produrre riassunti ricostruire un testo da appunti presi
- apprendere in modo autonomo individuando le strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati
- individuare gli elementi fondamentali del genere letterario: (figure retoriche, cenni di struttura metrica)
- analizzare testi di vari autori e riconoscere le costanti che li caratterizzano

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lavori in gruppo e a coppie, cooperative learning
- Lavoro individuale
- Dialoghi e conversazioni
- Listening comprehension
- Focus sulla pronuncia
- Esercitazioni di comprensione e produzione orale e scritta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione è stato preso in esame il raggiungimento delle competenze sopra elencate, nello specifico sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- competenza ed efficacia comunicativa
- conoscenza degli argomenti
- correttezza espositiva
- fluidità
- pertinenza lessicale e uso dei registri linguistici
- rielaborazione personale e autonomia dei contenuti

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Identity B2, Oxford University Press;
- Amazing Minds New Generation Compact, Pearson;
- PowerPoint e schemi
- Lavagna interattiva, e-book, lettore CD e pen drive, dizionari online, websites
- fotocopie di articoli e di materiale vario

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Modulo I

The Romantic Age (1760 - 1837) (historical, social and literary background)

- The Romantic literary movement
- The Gothic novel
- Percy Bysshe Shelley and the free spirit of nature ; *Ode to the West Wind*
- Mary Shelley : Frankenstein or the modern Prometheus
"A spark into the lifeless thing" *interactive analysis*
- Jane Austen and the Novel of Manners
"It is a truth universally acknowledged" *interactive analysis*

Darcy's proposal" interactive analysis

Film watching – "Pride and Prejudice"

Modulo II

the Victorian Age (1837 -1901) (historical, social and literary background)

- The Age of optimism and contrast
- Queen Victoria (1837-1901)
- The Victorian Compromise
- Social reforms
- Evangelicalism and Utilitarianism
- Charles Darwin and evolution
- Darwin vs God
- America : an expanding nation
- The Civil War & Post War America

The Victorian novel:

- Charles Dickens, *Hard Times*: "Coketown",
Oliver Twist: "*Oliver wants some more*" interactive analysis
- *Across cultures*: work and alienation, child labour and exploitation as a global issue
- The theme of education & the exploitation of children
- Comparing Dickens and Verga
Bleak House & Rosso Malpelo - comparing perspectives
- work and alienation during the Victorian Age
- Comparing Dickens and Marx

Victorian hypocrisy and the double in literature:

- Robert Louis Stevenson, "The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde" from *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde* interactive analysis

Modulo III

The Aesthetic movement and The First World War

- Oscar Wilde : The picture of Dorian Gray,
- The dandy and for Art's sake

"All art is quite useless" interactive analysis

"Dorian Gray kills Dorian Gray" interactive analysis

From the Edwardian Age to the First World War

- George the 5th
- The suffragettes
- The Irish Question
- The Great War breaks out
- The Great depression

Modern Poetry: The War Poets

- Rupert Brooke, Patriotism and War

"The soldier" interactive analysis

- Wilfred Owen

Dulce et Decorum Est & Suicide in the trenches "interactive analysis"

Modulo IV

The Modern age (historical, social and literary background)**The modern novel**

- The modern novel: experimenting with new narrative techniques / a different use of time
- James Joyce, "Eveline" and "the dead" from *Dubliners*;
- Virginia Woolf, "Mrs Dalloway said she would buy the flowers" interactive analysis from *Mrs Dalloway*;
"To the Lighthouse" – She could be herself, by herself interactive analysis

Comparing Literatures: Joyce and Svevo: the innovators of the modern novel

The Dystopian novel:

- George Orwell, *“Eighty-Four; The object of power is power : interactive analysis*
- *Animal Farm, synopsis and analysis of the novel*

Project work: Progetto di cittadinanza.

- *Itinerari verso la consapevolezza - lavori individuali*

SCHEDA INFORMATIVA di **LINGUA E CULTURA TEDESCA****COMPETENZE RAGGIUNTE** alla fine dell'anno per la disciplina

CONOSCENZE:

Gli studenti hanno acquisito conoscenze su:

La cultura, la storia e la società dei Paesi di lingua tedesca;

I movimenti letterari dal Romanticismo al XX secolo (Novalis, Heine, Fontane, Rilke, Mann, Kafka, Wolf);

Temi di attualità come la parità di genere, la Shoah e l'etica nella giustizia;

Analisi e confronto di testi poetici e narrativi;

Strutture linguistiche avanzate, lessico specialistico e fraseologia argomentativa.

COMPETENZE:

Gli studenti hanno raggiunto una competenza linguistica di livello B2, dimostrando di:

Comprendere discorsi complessi sia su temi concreti che astratti, anche specialistici (film, dibattiti, testi letterari);

Partecipare attivamente a conversazioni e dibattiti, esprimendo opinioni articolate e sostenendo argomentazioni;

Leggere e analizzare testi autentici e letterari, cogliendo implicazioni stilistiche e culturali;

Produrre testi scritti coerenti e ben strutturati (saggi, relazioni, lettere), anche in forma creativa.

METODOLOGIE

Durante il percorso formativo sono state adottate metodologie differenziate, quali:

Lezione dialogata e interattiva per stimolare il pensiero critico;

Dibattiti strutturati su temi etici, sociali e letterari;

Analisi del testo letterario con approfondimenti su contesto storico, stilistico e tematico;

Visione e discussione di materiali audiovisivi (anime, documentari, testimonianze);

Lavori di gruppo e progetti multimediali, anche con uso delle tecnologie digitali;

Simulazioni di situazioni comunicative autentiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su prove scritte e orali, osservazioni sistematiche e partecipazione attiva. Nello specifico:

Verifiche scritte (analisi del testo, produzione libera e guidata);

Interrogazioni orali e presentazioni individuali o di gruppo;

Valutazione di progetti multimediali e creativi;

Autovalutazione e riflessione sul percorso personale di apprendimento.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Durante l'anno scolastico sono stati utilizzati diversi materiali didattici, tra cui:

- Libro di testo in adozione per la parte grammaticale, lessicale e di lettura;

Ganz Genau B2

Nicht nur Literatur

Grammatik Direkt

- Articoli e saggi su tematiche di attualità e cultura dei paesi germanofoni;
- Video e documentari (es. 'Death Note' per il modulo etico, testimonianze sulla Shoah);
- Materiali digitali e piattaforme online per esercitazioni linguistiche e progetti multimediali;
- Testi poetici e narrativi analizzati in versione originale o in traduzione annotata.

Durante le lezioni sono stati letti (passaggi, capitoli o opere per intero) i seguenti titoli:

- Novalis Hymne an die Nacht p. 139
- Clemens Brentano die Weberin p. 144
- Heinrich Heine p.173
- Theodor Fontane Effi Briest p.192
- Reiner Maria Rilke materiale fornito dal docente
- Thomas Mann Buddenbrooks, Tod in Venedig p. 238
- Franz Joseph Kafka die Verwandlung, der Prozess p. 278
- Joseph von Eichendorff "der Soldat" materiale fornito dalla docente
- Georg Heym Estratti da "Der Krieg" materiale fornito dalla docente
- August Stramm Estratti da "Marsch" materiale fornito dalla docente
- Bertolt Brecht "Mein Bruder war ein Flieger" materiale fornito dalla docente
- Paul Celan: „Todesfuge“ materiale fornito dalla docente
- Primo Levi „Ist das ein Mensch?“ materiale fornito dal docente
- Takeshi Obata, Toshiaki Inoue the Death Note materiale fornito dal docente

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1: Die Todesstrafe und "Death Note": Ethik, Gerechtigkeit und Moral (La pena di morte e

"Death Note": Etica, giustizia e morale)

Obiettivi:

- Analizzare il tema della pena di morte attraverso il manga e anime "Death Note", esplorando il concetto di giustizia e le sue implicazioni morali.
- Sviluppare una comprensione critica delle questioni etiche relative alla giustizia, al potere e alla responsabilità personale nella società.
- Stimolare il dibattito e il confronto tra opinioni diverse riguardo la giustificazione e le conseguenze della pena di morte.

Attività Proposte:

- Visione e discussione del primo episodio di "Death Note", focalizzandosi sulla figura di Light Yagami e la sua decisione di assumere il ruolo di "giustiziere".
- Dibattito in classe sulla seguente domanda: "È giusto che una persona decida chi deve vivere o morire per il bene della società?".
- Elaborazione di un progetto in cui gli studenti creano un episodio o un racconto breve ispirato a "Death Note", in cui esplorano le conseguenze etiche e morali di un sistema di giustizia simile.

Modulo 2 Die Romantik: Novalis und Brentano (Il Romanticismo: Novalis e Brentano)

Obiettivi:

- Comprendere i temi e i motivi principali del Romanticismo tedesco, come la nostalgia per l'infinito, il legame con la natura, il sogno, la spiritualità e l'amore idealizzato.
- Analizzare le opere di Novalis e Clemens Brentano, individuando come i loro testi riflettono i principi del Romanticismo.

Attività Proposte:

- Lettura e analisi di brani scelti da "Hymne an die Nacht" di Novalis;
- Studio di alcuni testi narrativi di Clemens Brentano, come "Die Weberin", per comprendere come Brentano utilizzi il linguaggio simbolico e poetico delle fiabe.

Modulo 3: Die Rolle der Frauen in der Gesellschaft: Geschichte, Literatur und Gleichberechtigung (Il ruolo delle donne nella società: storia, letteratura e parità di genere)

Obiettivi:

Riflettere e discutere le questioni attuali legate alla parità di genere, sviluppando una consapevolezza critica dei diritti delle donne e delle sfide sociali, economiche e politiche.

Modulo 4 "Poetik und Gesellschaft: Heine und Fontane im Dialog" (Poetica e Società: Heine e Fontane a confronto)

Obiettivi:

- Analizzare e confrontare le opere di Heinrich Heine e Theodor Fontane, evidenziando i temi principali e le tecniche letterarie utilizzate.
- Sviluppare una comprensione critica dei contesti storici e sociali che influenzano la scrittura di entrambi gli autori.

- Esplorare il ruolo della poesia e della narrativa nel riflettere le tensioni sociali e politiche del loro tempo.

Modulo 5: “Die Tiefe der Seele und die Gesellschaft: Rainer Maria Rilke und Thomas Mann” (La profondità dell’anima e la società: Rainer Maria Rilke e Thomas Mann)

Obiettivi:

- Approfondire la conoscenza delle opere di Rainer Maria Rilke e Thomas Mann, esplorando i temi principali e le tecniche stilistiche di entrambi gli autori.
- Comprendere l’evoluzione della letteratura tedesca tra la fine dell’Ottocento e l’inizio del Novecento, analizzando il passaggio dal simbolismo e dall’esistenzialismo alla critica sociale e psicologica
- Sviluppare la capacità di interpretare e analizzare testi letterari complessi, cogliendone le implicazioni filosofiche, psicologiche e sociali

Modulo 6: “Der Krieg in der deutschen Poesie: Von der Romantik bis zum 20. Jahrhundert” (La guerra nella poesia tedesca: Dalla Romantik al XX secolo)

Obiettivi

- Esplorare come la guerra sia stata rappresentata nella poesia tedesca, analizzando i diversi punti di vista e approcci di poeti romantici, espressionisti e del periodo delle due guerre mondiali.
- Comprendere le trasformazioni della società tedesca attraverso la poesia di guerra e riflettere su come i poeti abbiano utilizzato il linguaggio per esprimere dolore, patriottismo, protesta e disillusione.
- Sviluppare la capacità di analizzare testi poetici complessi, cogliendone gli aspetti stilistici, retorici e simbolici.

Modulo 7: “Erinnern und Vergessen: Die Shoah in der deutschen Literatur und Gesellschaft” (Ricordare e Dimenticare: La Shoah nella letteratura e nella società tedesca)

Obiettivi:

Riflettere sull’importanza della memoria storica, in particolare riguardo alla Shoah, e sul ruolo della letteratura come strumento di testimonianza e riflessione.

- Esplorare i concetti di “ricordare” e “dimenticare” attraverso l’analisi di testi letterari, documenti storici e testimonianze di sopravvissuti.
- Sviluppare una comprensione critica di come la Germania contemporanea affronti la sua storia e della necessità di preservare la memoria per evitare il ripetersi di eventi simili.

Modulo 8: “Individuum und Gesellschaft: Kafka

Obiettivi:

- Esplorare i temi dell’alienazione, dell’identità e della critica sociale nelle opere di Kafka e, analizzare il suo contributo alla letteratura tedesca e al dibattito culturale.
- Sviluppare una comprensione critica dei contesti storici in cui ha operato,

riflettendo su come questi influenzano i loro scritti e le tematiche trattate.

- Confrontare i diversi stili e approcci narrativi di Kafka, sviluppando la capacità di analizzare e interpretare testi complessi.

SCHEDA INFORMATIVA di **STORIA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Riconoscere la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. comprendere la complessità degli avvenimenti, che vanno inseriti e compresi in un contesto di rapporti temporali, spaziali e causa.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico.
- Progettare e organizzare un'attività di ricerca.
- Cogliere la dimensione storica del presente.
- Sono in grado di esplicitare e relativizzare stereotipi e pregiudizi, e hanno sviluppato una maggiore capacità di comprensione e rispetto delle culture diverse.

METODOLOGIE

Le lezioni si sono articolate in modo prevalentemente frontale supportate dall'utilizzo di supporti visivi (immagini, carte geografiche, documenti, video) cui sono seguiti momenti di discussione e riflessione sugli argomenti affrontati.

Si sono letti e commentati alcuni documenti e testi storiografici in classe.

Sono state dedicate alcune lezioni al lavoro di gruppo e/o a coppie con l'intento di implementare l'autonomia di studio e di ricerca e la capacità dialogica e di interazione.

Il fine che ci si è proposti di raggiungere è stato quello di cogliere permanenze e discontinuità degli eventi, di ricostruire e comprendere il passato in termini di storia della mentalità, ideali, abitudini atteggiamenti e cultura, mentre gli intrecci con le macro strutture politiche ed economiche sono stati enucleati soprattutto a livello di contestualizzazione storica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dell'esposizione orale si sono tenute in considerazione, oltre agli elementi tradizionali, la pertinenza e la corretta argomentazione degli interventi spontanei. Si è valorizzato l'aspetto positivo degli interventi degli studenti più che di evidenziare i limiti con l'obiettivo di sostenere l'auto motivazione allo studio della materia. In sede di valutazione complessiva si sono considerati, l'interesse e la partecipazione alle lezioni, lo svolgimento dei compiti assegnati, la capacità di organizzare autonomamente lavori di ricerca, l'applicazione nel cercare di superare difficoltà pregresse.

Nelle verifiche scritte si sono considerati

- Conoscenza degli argomenti
- Esposizione corretta e coerente degli argomenti, con utilizzo di termini e concetti adeguati.
- Capacità di sintesi e sintesi nella trattazione degli argomenti.
- Competenza della rielaborazione autonoma dei contenuti.
- Competenza nel collegare, utilizzare e integrare le conoscenze acquisite.
- Competenza nell'esprimere giudizi critici in modo pertinente e argomentato.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo A. Barbero, C. Frugoni, C. Scalandris, *La storia progettare il futuro*, ed. Zanichelli.

Materiali digitali, fotocopie, video e ppt

MODULO I (ore 5)

Italia : La crisi di fine secolo e la politica giolittiana

La società di massa e la seconda rivoluzione industriale

- I caratteri della società di massa
- Economia e società nell'epoca delle masse.
- La Belle époque.

L'Italia giolittiana

- La svolta liberale
- Il rapporto di Giolitti con socialisti, cattolici e nazionalisti.
- La nascita del nazionalismo italiano e l'impresa di Libia
- La Riforma elettorale del 1912 e le elezioni del 1913
- Le riforme sociali ed economiche di Giolitti.
- La "questione meridionale".
- Le contraddizioni della politica giolittiana e le critiche dei meridionalisti.

MODULO II (Ore 15)**La prima guerra mondiale e la Rivoluzione Russa.****La prima guerra mondiale**

- Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale
- Il "casus belli " e i motivi di contrasto di fondo tra le potenze.
- Gli schieramenti e le dichiarazioni di guerra.
- Il fallimento della Blitzkrieg: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione.
- Il "caso italiano" : neutralisti ed interventisti. (collegamento con la cittadinanza).
- Il patto di Londra
- 1917 l'anno della svolta: l'intervento U.S.A. la sconfitta della Russia, la disfatta italiana a Caporetto.
- Protesta contro la guerra nei paesi coinvolti nel conflitto.
- La fine del conflitto
- I trattati di pace e la Società delle Nazioni (collegamento con la cittadinanza)

La Rivoluzione Russa

- Premesse politiche, economiche e culturali della Rivoluzione russa.
- La rivoluzione di febbraio.
- Le " Tesi di Aprile " e il conflitto tra governo provvisorio e Soviet.
- L'occupazione del palazzo d'Inverno.
- La pace di Brest Litovsk.
- La guerra civile.
- La nascita dell'U.R.S.S.

Documenti e testi storiografici analizzati

- B. Mussolini, Audacia ! La scelta interventista di Mussolini da B. Mussolini Opera Omnia, La fenice, 1951 (p.116)
- G. Papini, Amiamo la guerra
- S. Sonnino Gli obiettivi dell'interventismo Italiano
- G. Giolitti I motivi del neutralismo
- Video documentari inerenti la grande guerra
- Sequenze del film Orizzonti di guerra (l'assalto al formicaio / Il processo/ scena finale)

MODULO III (ore 25)

La crisi dei sistemi liberali in Europa e l'avvento dei totalitarismi

Riflessione sulla legittimità dell'uso della categoria di totalitarismo, Fenomenologia del totalitarismo. (Totalitarismi e democrazia collegamento con la cittadinanza)

La crisi del dopoguerra in Italia:

- La delusione dell'Italia dopo la pace di Parigi: la "vittoria mutilata".
- La questione di Fiume. (l'impresa di Gabriele D'Annunzio).
- La crisi politica, sociale ed economica dell'Italia nel dopoguerra.
- L'affermazione dei partiti e dei movimenti di massa: socialisti, popolari e Fasci di combattimento di Mussolini.

La fine dell'Italia liberale:

- Il biennio rosso e le tensioni sociali – la debolezza dello stato liberale
- La soluzione della questione di Fiume: il trattato di Rapallo.
- L'avanzata del fascismo e lo squadristico.
- Le elezioni del 1921 e la nascita del partito Nazionale fascista (PNF).

L'affermarsi della dittatura fascista

- La crisi del sistema liberale e la "marcia su Roma"
- Il "doppio binario": "discorso del bivacco".
- I primi provvedimenti verso la fascistizzazione dello Stato.
- Istituzione del Gran Consiglio del fascismo.
- Creazione della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.
- Riforma della legge elettorale.
- Le elezioni del '24, il delitto Matteotti, la "secessione dell'Aventino".

La costruzione del regime fascista

- La "Carta del lavoro" del 1927 e l'istituzione del "Corporativismo": lo stato etico.
- La fascistizzazione dello Stato
- Le relazioni del fascismo con la Chiesa Cattolica: i Patti Lateranensi e l'associazionismo cattolico

Il fascismo, l'economia, la società:

- Liberismo.
- "Battaglia del grano".
- Sistema corporativo.
- Programma di lavori pubblici (progetto della "bonifica integrale").
- Interventi nel settore finanziario e industriale (creazione dell'IMI e dell'IRI).
- Autarchia.
- Battaglia demografica.

Il fascismo, l'organizzazione del consenso e la fascistizzazione della società

- Riforma del sistema scolastico ("riforma Gentile")
- Nascita delle organizzazioni giovanili
- Controllo dei mezzi di comunicazione
- Nascita delle organizzazioni giovanili (collegamento educazione alla cittadinanza)
- Controllo dei mezzi di comunicazione (educazione alla cittadinanza)
- Gestione del tempo libero.

La repressione del dissenso

La politica estera e l'antisemitismo:

- Campagna d'Etiopia.
- Leggi razziali.(collegamento con la cittadinanza)

L'Unione Sovietica tra le due guerra

- La morte di Lenin e i conflitti all'interno del gruppo dirigente bolscevico.
- Dalla NEP alle pianificazioni quinquennali.
- La società sovietica negli anni trenta.
- La dittatura di Stalin e il culto della personalità.
- Il regime poliziesco e le "purghe" staliniane.

Dalla nascita della Repubblica di Weimar all'affermazione del Partito nazionalsocialista.

- La Germania nel dopoguerra e la nascita della Repubblica di Weimar.
- Fragilità e contraddizioni
- La crisi economica della Germania.
- La fondazione del Partito nazista e la nascita delle SA.
- Il Putsch di Monaco.
- La pubblicazione del Mein Kampf di Hitler e i fondamenti ideologici del nazismo.
- La fondazione delle SS.

La nascita del Terzo Reich:

- La vittoria del Partito nazista alle elezioni del 1932 e il conferimento a Hitler dell'incarico di cancelliere.
- La crisi della Repubblica di Weimar e l'inizio della dittatura nazista.
- La formazione dello stato totale
- Dalle Leggi di Norimberga alla "notte dei cristalli".

U.SA tra le due guerre mondiali:

- Gli "anni ruggenti" e lo straordinario sviluppo economico degli Usa.
- Dai primi segnali di recessione economica alla crisi borsistica del "giovedì nero" del 1929.
- Il "New Deal" rooseveltiano
- I limiti e le contraddizioni del New Deal.

Documenti e testi storiografici analizzati:

- B. Mussolini Il programma dei fasci di combattimento 1919 p. 307
- B.Mussolini Da: Il popolo d'Italia 6 ottobre 1919 la prima adunata fascista Fascismo come antipartito (formato digitale)
- B.Mussolini, Discorso 3 gennaio 1925 Mussolini B. Mussolini in Scritti politici di B. Mussolini Feltrinelli Milano formato digitale
- B.Mussolini, Discorso del Bivacco
- L'ideologia del fascismo: lo stato è tutto, da B. Mussolini, Dottrina del fascismo 1932, in G. de Rosa, I partiti politici in Italia, minerva Italica, Bergamo-Milano 1972 (p.315)
- P. Gobetti Il fascismo come " autobiografia di una nazione" da La rivoluzione liberale. Saggio sulla lotta politica in Italia , Einaudi 1969 formato digitale.
- Visione del film L'onda (il film è stato presentato agli studenti alla fine della classe IV)

Modulo IV (10 ore)

I nuovi equilibri e l'appeasement europeo e la seconda guerra mondiale

- Cenni sulla guerra civile spagnola
- L'asse Roma-Berlino e l'Anschluss.
- La conferenza di Monaco e l'invasione tedesca dei Sudeti.
- I preparativi militari per l'invasione tedesca della Polonia e la fine dell'appeasement.
- Il Patto d'acciaio tra Germania e Italia.
- Il Patto Ribbentrop-Molotov tra Germania e Unione Sovietica.

La seconda Guerra Mondiale

Dal settembre '39 al giugno '41.

- L'invasione tedesca della Polonia e l'inizio della Seconda guerra mondiale.
- La guerra lampo e l'intervento dell'URSS.
- La conquista nazista di Danimarca e Norvegia.
- L'invasione tedesca della Francia e la nascita del governo collaborazionista di Vichy.
- L'entrata in guerra dell'Italia.
- L'operazione Barbarossa: attacco nazista all'URSS e resistenza sovietica.

L'espansionismo nipponico:

- L'attacco giapponese a Pearl Harbor.
- La dichiarazione di guerra degli USA al Giappone.

La svolta nel conflitto (1942-1943):

- La battaglia di Stalingrado e il fallimento dell'operazione Barbarossa.
- La controffensiva statunitense nel Pacifico.
- Le resistenze e collaborazionismo nell'Europa occupata
- La Shoah.

L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943-1945):

- Lo sbarco anglo-americano in Sicilia e la crisi del regime fascista.
- La caduta di Mussolini e l'armistizio dell'8 settembre 1943.
- La Repubblica di Salò.
- La rinascita dei partiti politici in Italia, la Resistenza e la nascita del Comitato di liberazione nazionale (CNL)
- Le foibe.
- La "svolta di Salerno" e la liberazione di Roma.

La vittoria alleata (1944-1945):

- Il duplice attacco degli alleati alla Germania (lo sbarco anglo-americano in Normandia e l'offensiva sovietica) e la liberazione dell'Europa dal nazifascismo.
- La conferenza di Jalta e la nascita dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.
- La conferenza di Potsdam.
- L'attacco atomico degli USA al Giappone (bombardamenti di Hiroshima e Nagasaki) e la fine della guerra.
- I trattati di pace e il processo di Norimberga.

Documenti analizzati

- Mussolini, L'ora delle decisioni irrevocabili, da E. Collotti, La Seconda guerra mondiale, Loescher, Torino 1973, pp. 90-91 formato digitale
- C. Pavone, Le tre guerre della Resistenza: guerra patriottica, guerra civile, guerra di classe formato digitale
- Z. Bauman, L'olocausto si può ripetere p 465

- **Modulo V (ore 5)**

Nuovi assetti geopolitici del dopoguerra

- Cenni sugli scenari geopolitici ed economici del secondo dopoguerra.
- Dalle sfere d'influenza ai "blocchi".
- Il "Patto Atlantico", il "Patto di Varsavia".
- La crisi di Berlino.
- Il mondo nell'epoca della guerra fredda: due modelli politici ed economici a confronto.

Documenti e testi storiografici analizzati:

- W. Churchill, Il discorso di Fulton (5 marzo 1946) (p. 670)
- E. Hobsbawm Il secolo Breve: Uno sguardo sul novecento (testo digitale)

Modulo VI (ore 5)

Il dopoguerra e la nascita della Repubblica:

- La rinascita dei partiti in Italia.
- Dal governo del CIn alla rottura dell'unità antifascista (I governi dell'Italia da Parri a De Gasperi).
- Il referendum istituzionale e la caduta della monarchia.
- La nuova Costituzione Repubblicana: premesse storico-politiche; struttura generale; principi fondamentali; Diritti e doveri; Ordinamento della Repubblica. (riferimento alla cittadinanza)
- Le condizioni imposte all'Italia dal trattato di Parigi.
- Il referendum istituzionale e L'Assemblea costituente.
- I principi fondamentali della Costituzione Italiana.
- Le elezioni del 1948.
- Gli anni del centrosino caratteri generali.

Documenti e testi storiografici analizzati:

- P. Calamandrei discorso agli studenti milanesi (video)

SCHEDA INFORMATIVA di **FILOSOFIA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Distinguere i caratteri del testo filosofico, nei suoi diversi stili, da quelli di testi di diversa natura: analisi e interpretazione di un testo filosofico (definire e comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; ricostruire la strategia argomentativa del testo; riassumere le tesi fondamentali).
- Comprende che le teorie filosofiche (conosciute preferibilmente attraverso i testi dei filosofi, anche di opere integrali) sono gli elementi costitutivi di uno sviluppo storico, del quale egli sa evidenziare aspetti di continuità o di discontinuità, cogliendo analogie e differenze nelle risposte dei filosofi al medesimo problema.
- Esercitare l'arte del domandare come l'arte del pensare. Lo studente individua, comprende e sottopone a critica i problemi che la filosofia ha affrontato e affronta in diversi ambiti di realtà, di esistenza e di conoscenza, e le soluzioni che essa elabora secondo la sua forma peculiare di razionalità e di argomentazione.
- Problematizzare e attualizzare le tematiche affrontate anche nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza.
- Favorire la riflessione sulla propria esperienza conoscitiva etico-politica, estetica, favorendone il collegamento con l'immediatezza del vivere quotidiano.

METODOLOGIE

Il percorso è stato strutturato secondo un approccio modulare che di volta in volta ha previsto il raggiungimento di obiettivi specifici. Tale scelta ha determinato una trattazione di autori significativi e correnti di pensiero, mai tesa all'eshaustività, ma solamente rappresentativa delle principali tematiche. Solitamente le vicende biografiche dei filosofi sono state affrontate in maniera marginale, solo funzionalmente ad una maggiore e più approfondita comprensione del pensiero dell'autore stesso.

La lezione si è articolata in modo dialogico e problematico. Accanto alla lezione frontale, necessaria per una contestualizzazione delle tematiche, si è dato spazio alla lettura diretta di alcuni brani filosofici, tratti dalle opere più significative degli autori affrontati evidenziando e dando rilievo all'analisi e interpretazione del testo filosofico al fine di definire e comprendere termini e concetti, enucleare le idee centrali, ricostruire la strategia argomentativa del testo, riassumere le tesi fondamentali.

Si è cercato di assumere, dove possibile, un'ottica pluridisciplinare, tra l'ambito storico, filosofico, letterario, artistico e di cittadinanza attiva.

Si sono utilizzati alcuni ppt e talvolta video di introduzione al pensiero filosofico.

Si è cercato di stimolare gli studenti ad una riflessione che potesse in qualche maniera incidere nel loro vissuto concreto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dell'orale si sono tenute in considerazione, oltre agli elementi tradizionali, la pertinenza e la corretta argomentazione degli interventi spontanei.

La valutazione finale è stata effettuata tenendo presenti, oltre alle conoscenze e alle abilità raggiunte, anche l'attenzione e la partecipazione alle lezioni.

Per quanto riguarda la valutazione, il docente ha preso in considerazione i seguenti elementi:

- conoscenza degli argomenti;
- organica esposizione degli stessi, capacità di argomentazione;
- adeguata costruzione di un pensiero logico e critico.

Per valutare questi elementi e per verificare il conseguimento degli obiettivi programmati, accanto alla tradizionale interrogazione orale il docente ha utilizzato lo strumento delle prove scritte, che spesso

consentono di valutare meglio la capacità dello studente di assimilare organicamente e di interpretare criticamente gli argomenti. Verifica orale a fine modulo e analisi individuale del testo (si rimanda alla griglia di correzione del dipartimento di filosofia.)

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

I testi, di cui sono indicate le pagine, sono tratti dal libro di testo in adozione: N. Abbagnano- G. Fornero, *Con-Filosofare* vol 2B - 3A -3 B ed. Paravia (Dove indicato i testi sono stati forniti dall'insegnante in formato digitale.)

materiali digitali, fotocopie, video e ppt

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO I

Il Romanticismo e Idealismo: G. W. F. Hegel (20 ore)

- Le tesi di fondo del sistema hegeliano: finito e infinito; ragione e realtà, la funzione della filosofia; il concetto di storia e il problema del giustificazionismo hegeliano.
- La dialettica
- *La fenomenologia dello Spirito*, con particolare riferimento all'Autocoscienza; il concetto di alienazione; le figure simbolo "signoria e servitù"; "stoicismo e scetticismo"; "la coscienza infelice".
- *La Filosofia dello Spirito* e la risoluzione del finito nell'infinito.
Lo spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità (cenni).
Lo spirito oggettivo e le forme dell'eticità: la famiglia; la società civile; lo Stato.
La filosofia della storia: gli eroi cosmici e l'astuzia della ragione.
- Lo spirito assoluto:
l'arte; la religione; la filosofia.

Testi analizzati

G.W.F. Hegel : *Fenomenologia dello Spirito*:

- Il rapporto tra signoria e servitù p. 492
- Il vero è l'intero
- Un esempio di dialettica

MODULO II (ore 8)

La Sinistra hegeliana: L. Feuerbach K. Marx (ore 10)

L. Feuerbach

- Il "rovesciamento dei rapporti di predicazione" in ambito filosofico e religioso.
- Il superamento dell'alienazione "religiosa" e l'ateismo "positivo" come imperativi filosofici e morali.

K. Marx

- La critica al "misticismo logico" di Hegel.
- La critica alla società moderna ed al liberalismo: la falsa universalità dello stato moderno.
- La critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione.
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave " sociale".
- La concezione materialistica della storia : Struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia, la concezione politica.
- Riflessione sull'incidenza delle concezioni politiche sulle vicende storiche dell'ottocento e del novecento.

Testi analizzati

- Il lavoro come oggettivazione o come alienazione p.140
- K.Marx, *Il Manifesto del Partito comunista*, Prima parte:Il ruolo della borghesia (testo digitale)
- Visione di alcune sequenze del Film Il giovane Marx

MODULO III (ore 15)**I filosofi inattuali: A. Schopenhauer - F. Nietzsche - S. Freud****A. Schopenhauer**

- La dimensione del fenomeno come illusione ed inganno.
- La scoperta della via d'accesso alla " cosa in Sé".
- La " Volontà di vivere ".
- La critica alle diverse forme di ottimismo.
- Le vie di liberazione dal dolore con particolare riferimento all'arte.

F. Nietzsche il diagramma della crisi

- Il passaggio dalla filologia alla filosofia : apollineo e dionisiaco come modalità interpretative del mondo greco e dell'intera realtà.
- La concezione di storia

Il periodo "Illuministico"

- La genealogia della morale e la morte di Dio

Il periodo di " Zarathustra".

- L'ideale dell' oltre – uomo" come risposta alla desacralizzazione del mondo.
- L'eterno ritorno dell'uguale e il superamento della concezione lineare del tempo.

L'ultimo Nietzsche

- La volontà di potenza il superamento del nichilismo.

Testi analizzati**A. Schopenhauer**

da *Parerga e paralipomena* , trad. it. di P. Martinetti, in *Morale e religione*, a cura di G. Riconda, Mursia, Milano 1981, pp. 181-182 *Vivere è soffrire* (testo digitale)

F. Nietzsche

Nietzsche da *La gaia scienza*:

- Il grande annuncio (aforisma 125) p.338
- Il Peso più grande (aforisma 341) p. 396

F. Nietzsche da *Così parlò Zarathustra*:

- Le tre metamorfosi dello Spirito (testo digitale)

F. Nietzsche da *Umano troppo Umano*

- Origine e funzione della giustizia (testo digitale)

S. Freud

- Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi.
- L'inconscio e i modi per accedervi.
- La scomposizione psicanalitica della personalità.
- Sogni, atti mancati, sintomi nevrotici.
- Dalla filosofia al diritto (scelte consapevoli e inconsapevoli).

Lettura di alcuni passi del testo Perché la guerra (carteggio Freud e Einstein)

Riflessione su: Il "sospetto" sulla coscienza

Modulo IV (ore 8)**Il metodo della scienza****Il caratteri generali del positivismo con cenni al pensiero di A. Comte**

- La scienza di una società industrializzata
- Il metodo positivo:osservazione e teoria
- La nascita della sociologia

K. Popper (ore 5)

- Una concezione filosofica alternativa al pensiero dominante.
- Congetture e falsificazioni: la nuova epistemologica.
- Le critiche allo storicismo.
- Dalla riflessione epistemologica alla filosofia politica: la teoria della democrazia e la società aperta (collegamento con la cittadinanza)

Modulo VI In data in fase di svolgimento (ore 3)**Riflessione sull'etica ambientale: H. Jonas**

- Un'etica per la civiltà tecnologica
- La responsabilità verso le future generazioni
- L'"euristica" della paura (collegamento con la cittadinanza)

Testi analizzati

Un'etica per il "Prometeo scatenato" (p.546)

H. Arendt e l'origine del totalitarismo

Testi, di cui sono indicate le pagine, sono tratti dal libro di testo in adozione:N. Abbagnano- G. Fornero, Con-Filosofare vol 2B - 3A -3 B ed. Paravia (Dove indicato i testi sono stati forniti dall'insegnante in formato digitale.)

Modulo CLIL svolto dalla Prof.ssa A. Moresi in compresenza con la docente di Classe

• Hannah Arendt: inquadramento storico • Rapporto Arendt - Heidegger (lettura passi scelti del carteggio) • The origins of Totalitarianism: genesi e introduzione al testo • Lettura e analisi dei seguenti passi scelti: The killing of the juridical person, The Inclusion of the criminals in the camps, The conviction of the innocent, The murder of the moral person, The destruction of the individual identity • The Banality of Evil: introduzione all'opera e al contesto • Eichmann: una persona normale • Visione di alcuni passaggi del processo Eichmann • La difficoltà del processo: collegamenti con il processo di Norimberga • La dicotomia coscienza/obbedienza: obbedire è una virtù? Obbedire ci rende non-responsabili? • Riflessione sul male banale versus radicale di Arendt • Visione del discorso finale di Arendt nell'omonimo film.

SCHEDA INFORMATIVA di **SCIENZE NATURALI**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Osservare, descrivere ed analizzare nelle parti principali i fenomeni appartenenti al mondo naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni della materia;
- Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico, tecnologico, sociale.

METODOLOGIE

- Lezione frontale e dialogata;
- Esercitazioni individuali e di gruppo in laboratorio;
- Utilizzo della LIM con presentazioni e filmati;

CRITERI DI VALUTAZIONE

- I criteri di verifica tenuti in considerazione dall'insegnante sono stati:
- la conoscenza acquisita e la comprensione delle tematiche affrontate nel corso delle lezioni.
- la capacità espositiva e la padronanza del lessico scientifico.
- la capacità di gestire il lavoro e lo studio

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo
- Dispense predisposte dal docente
- Dimostrazioni ed esercitazioni pratiche in laboratorio

Modulo CHIMICA ORGANICA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Chimica del carbonio

I composti del carbonio generalità; formule per rappresentare i composti organici (formula molecolare, formula di struttura, formula razionale, formula razionale condensata e formula topologica);

Ibridazione dell'atomo di Carbonio (orbitali ibridi sp^3 , sp^2 e sp):

Richiami sulla configurazione elettronica in generale e del carbonio; Teoria degli orbitali ibridi; orbitali ibridi sp^3 , sp^2 , sp (forma ed energia).

Orbitali molecolari σ e π :

Orbitali σ e π e relazione con la reattività; scissione del legame covalente (omolitica ed eterolitica del legame C-H).

Alcani, alcheni, alchini, cicloalcani, idrocarburi aromatici:

Generalità sugli idrocarburi (origine, composizione, tipi); Alcani: definizione di serie omologa, nomenclatura degli alcani, reazione degli alcani (combustione ed alogenazione radicalica); isomeria negli alcani (isomeri di catena) e proprietà fisiche degli alcani. Alcheni : nomenclatura, reattività e reazioni principali degli alcheni. Alchini cenni; Benzene e composti aromatici

Gruppi funzionali:

Gruppi: ossidrilico, carbonilico, carbossilico, amminico e composti che originano da essi: ammine, aldeidi, chetoni, alcoli, acidi carbossilici, eteri.

Concetto di isomeria:

Isomeri definizione; isomeri di catena; isomeri di funzione; isomeri di posizione; stereoisomeria: isomeri configurazionali (diastereoisomeri e enantiomeri); isomeri conformazionali (etano e le sue conformazioni); isomeria geometrica (Cis e Trans). Definizione di carbonio chirale.

Approfondimento della chimica organica relativamente ai composti organici di interesse biologico: carboidrati, grassi, proteine e acidi nucleici

Struttura chimica dei carboidrati (legame glicosidico), grassi (trigliceridi, fosfolipidi, reazione di esterificazione, i terpeni, il colesterolo, vitamine liposolubili), proteine (classificazione gli amminoacidi, la reattività della cisteina, il legame peptidico, proprietà acido-base degli amminoacidi, punto isoelettrico di un amminoacido e di una proteina, strutture di una proteina, e ripiegamenti proteici, denaturazione delle proteine, gli enzimi e i cofattori, proprietà degli enzimi, modelli di catalisi enzimatica (chiave serratura, adattamento indotto), regolazione enzimatica, vitamine idrosolubili), struttura chimica degli acidi nucleici, i nucleotidi e nucleosidi.

Modulo BIOLOGIA**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI****Il metabolismo dei glucidi: la glicolisi, il ciclo di Krebs e la catena respiratoria, bilancio energetico, fermentazione.**

Le trasformazioni chimiche nella cellula; catabolismo e anabolismo; le vie metaboliche; le vie metaboliche convergenti e divergenti; L'ATP come principale fonte di energia nel metabolismo; Accoppiamento energetico; NAD e FAD agenti ossidanti; la regolazione dei processi metabolici (controllo dell'attività enzimatica, controllo delle concentrazioni enzimatiche e compartimentazione delle vie metaboliche); Gli organismi viventi e le fonti di energia; Il glucosio come fonte di energia; La glicolisi e le fermentazioni; le reazioni della glicolisi; enzima chiave della glicolisi e fosforilazione a livello di substrato; il controllo della glicolisi; ciclo di Krebs (generalità); struttura del mitocondrio; decarbossilazione dell'acido piruvico e produzione di Acetil-CoA; enzima chiave del Ciclo e i prodotti in generale; trasferimento degli elettroni alla catena respiratoria; complessi della catena di trasporto; gradiente protoni e ATP F₀ F₁; bilancio netto della respirazione.

Composizione, struttura e replicazione del DNA. Il modello della doppia elica di Watson e Crick, duplicazione semiconservativa del DNA.

Struttura 3D del DNA; appaiamento tra le basi e antiparallelismo del DNA; la replicazione ; complessi proteici coinvolti nella replicazione; Tipi e strutture del RNA; compiti dei vari tipi di RNA; il flusso dell'informazione nella cellula : il Dogma della biologia.

Codice genetico e sintesi delle proteine: relazione tra geni e proteine

Il codice genetico; la trascrizione; complessi coinvolti nella trascrizione; la traduzione e l'organizzazione dei geni (esoni ed introni), splicing e maturazione del mRNA; il rapporto tra le 64 triplette possibili a partire dalle 4 basi nucleotidiche del DNA e i 20 aminoacidi

Biotecnologie e Genetica

Introduzione alle biotecnologie; Enzimi di restrizione; Il plasmide come vettore nel clonaggio genico. Costruzione di un plasmide ricombinante. Trasformazione, trasduzione. L'elettroforesi. La Reazione a catena della polimerasi (PCR). Gli organismi geneticamente modificati.

SCHEDA INFORMATIVA di **MATEMATICA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Sulla base del curriculum matematico ministeriale e provinciale del liceo scientifico della riforma, la didattica è stata finalizzata al conseguimento della **competenza disciplinare** secondo i seguenti tre livelli di padronanza della medesima:

Riproduzione:

- definizione e interpretazione della derivata di una funzione in un punto;
- conoscenza dei teoremi del calcolo differenziale e loro interpretazione geometrica;
- definizione di primitiva di una funzione, integrale indefinito e principali tecniche di integrazione;
- definizione e proprietà dell'integrale definito, formula e teorema fondamentali del calcolo integrale;
- caratteristiche di alcune distribuzioni di probabilità.

Connessione:

- impiego della derivata nella risoluzione di problemi;
- studio di funzioni e loro rappresentazione nel piano cartesiano;
- impiego dell'integrale definito per il calcolo di aree, lunghezze di curve, volumi e superfici di solidi;
- comprensione e restituzione consapevole di alcune dimostrazioni nell'ambito degli argomenti trattati;
- risoluzione di problemi sulle distribuzioni di probabilità trattate.

Rielaborazione:

- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione e risoluzione.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi sarà espresso dal profitto di ogni singolo studente.

METODOLOGIE:

- lezione frontale;
- discussione con partecipazione di tutta la classe attraverso un processo interattivo docente-discente.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di verifica tenuti in considerazione dall'insegnante sono stati:

- la conoscenza acquisita e la comprensione delle tematiche affrontate nel corso delle lezioni;
- la capacità di ragionamento e di correlazione tra informazioni teoriche acquisite e problemi articolati,
- l'abilità tecnico-risolutiva acquisita,
- la capacità espositiva e la padronanza del lessico scientifico,
- la capacità di gestire il lavoro e lo studio.

Prove scritte

La prova scritta di matematica ha avuto una durata di 100 minuti, eccezion fatta per la simulazione della seconda prova scritta della durata di sei ore.

L'insegnante, a seconda della natura della prova, ha stabilito il valore del punteggio grezzo al quale far corrispondere la sufficienza e ha sempre indicato il valore massimo ottenibile svolgendo esattamente ogni esercizio, nonché la soglia della sufficienza.

Il compito in classe è stato formulato, nella maggior parte dei casi, nel seguente modo:

- un problema articolato in tre-cinque punti;
- un insieme di quesiti il cui numero è stato stabilito di volta in volta.

Lo studente, in qualche caso, ha avuto la possibilità di scegliere fra più questioni proposte.

Orale

La verifica dell'aspetto **orale** della disciplina è stata effettuata grazie a prove strutturate, semistrutturate, di natura teorica o applicativa che richiedessero l'utilizzo di tecniche di calcolo standard. Sono previste simulazioni del colloquio dell'esame di Stato per esercitare l'uso del linguaggio specifico disciplinare e per favorire i collegamenti interdisciplinari.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Bergamini, Barozzi, Trifone, C Manuale blu 2.0 di matematica PLUS, Zanichelli
- testi e siti web per l'analisi delle prove d'esame assegnate all'esame di Stato negli anni precedenti;
- sintesi e mappe concettuali;

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO I - LA DERIVATA DI FUNZIONE (12 ore)

- Il problema della tangente ad una curva in un punto.
- Rapporto incrementale e definizione di derivata di una funzione in un punto.
- Interpretazione della derivata in un punto come coefficiente angolare della retta tangente alla funzione in quel punto e come tangente goniometrica dell'angolo che la retta tangente forma con il semiasse positivo delle ascisse. Interpretazione della derivata come velocità di evoluzione di un fenomeno.
- La funzione derivata.
- Teorema della continuità delle funzioni derivabili (La continuità è condizione necessaria per la derivabilità) con dimostrazione; la funzione *valore assoluto di x* quale esempio di funzione continua ma non derivabile.
- Ricapitolazione di argomenti relativi all'anno scorso: il calcolo delle derivate, derivate delle funzioni elementari mediante la definizione, regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto, del quoziente, e applicazioni.
- Equazione della tangente e della perpendicolare a una curva in un punto. Funzioni composte e inverse: derivata della funzione composta e derivate delle funzioni inverse delle goniometriche.

MODULO II - TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE (18 ore) :

- Il Teorema di Rolle, il Teorema di Lagrange con i suoi corollari e il teorema di Cauchy (di questi teoremi si sono affrontati l'enunciato, la dimostrazione e l'interpretazione geometrica)
- Punti di massimo e minimo (relativo e assoluto) di una funzione.
- Teorema sui massimi e minimi relativi: teorema di Fermat (condizione necessaria per l'esistenza di un estremo relativo se la funzione è derivabile nel punto di estremo) con dimostrazione..
- Uso della derivata prima per la ricerca dei punti stazionari (massimi relativi, minimi relativi e flessi a tangente orizzontale).
- Teorema di de l'Hôpital (senza dimostrazione) e sua applicazione al calcolo di limiti che presentano forme indeterminate.

MODULO III - STUDIO DI FUNZIONE (16 ore) :

- Impiego della derivata prima: massimi e minimi relativi; intervalli di monotonia di una funzione; punti angolosi, cuspidi, punti a tangente verticale.
- Uso della derivata seconda: concavità e convessità di una curva, punti di flesso e flessi.
- Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Schema generale per lo studio completo di una funzione.
- Applicazioni: discussione grafica di un'equazione parametrica tramite il metodo dell'isolamento del parametro e problemi di massimo e minimo assoluto.
- Grafici deducibili da quello di una funzione (Data una funzione, tracciare il grafico della sua opposta, della sua reciproca, del suo valore assoluto, della sua derivata...).
- Determinazione di funzioni contenenti uno o più parametri, avendo a disposizione alcune proprietà della funzione (passaggio per un punto, esistenza di un estremo in un punto,...).

MODULO IV - INTEGRALE INDEFINITO E DEFINITO (45 ore) :

- Definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito; proprietà degli integrali indefiniti.
- Integrale indefinito di alcune funzioni fondamentali: integrazioni immediate; integrazione per scomposizione o semplice trasformazione (tramite artifici) della funzione integranda; integrazione delle funzioni razionali aventi al denominatore un polinomio di grado massimo pari a due; integrazione per parti e per sostituzione.
- Definizione di integrale definito e proprietà; la funzione di Dirichelet quale esempio di funzione non integrabile per Riemann. Integrabilità delle funzioni continue e delle funzioni aventi un numero finito di discontinuità.
- Valor medio integrale di una funzione e sua interpretazione geometrica.; Teorema del valor medio (con dimostrazione) e suo significato geometrico.
- La funzione integrale ed il Teorema fondamentale del calcolo integrale (Teorema di Torricelli-Barrow) con dimostrazione e sua generalizzazione al caso di funzione integrale ad estremi variabili. Costruzione del grafico della funzione integrale di una funzione di cui siano noti o il grafico o l'espressione analitica.
- Formula fondamentale del calcolo integrale (teorema di Newton-Leibniz), con dimostrazione, per il calcolo degli integrali definiti.
- Area sottesa dal grafico di una funzione in un intervallo chiuso. Area compresa tra i grafici di due funzioni. Volume e dei solidi di rotazione. Integrali impropri. Volume di un solido a sezioni variabili.
- Integrali impropri: integrali con uno o due estremi infiniti, integrali con almeno un estremo in cui la funzione è discontinua.

MODULO V - DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ (14 ore) :

- Ripasso argomenti di probabilità (definizioni, proprietà della probabilità, somma e prodotto logico di eventi, disintegrazione di un evento, problema delle prove ripetute e teorema di Bayes)
- Le variabili casuali e le distribuzioni di probabilità.
- Definizione di variabile aleatoria e di distribuzione di probabilità. Valori caratterizzanti una variabile aleatoria discreta: media, varianza e scarto quadratico medio.
- Le distribuzioni di probabilità discrete di uso frequente: binomiale e di Poisson.
- Variabili aleatorie continue e densità di probabilità e definizione di media e varianza nel caso continuo; distribuzioni esponenziale e gaussiana.

MODULO VI - PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO (15 ore)

- Problemi di massimo e di minimo in geometria piana, in geometria analitica e in geometria solida risolti di norma con l'uso delle derivate.
- Problemi di vario tipo risolti con gli strumenti del calcolo differenziale, eventualmente attraverso semplici equazioni differenziali, o con l'aiuto degli integrali.
- Risoluzione in classe di problemi e quesiti assegnati all'esame di Stato a conclusione degli anni passati.
- Risoluzione di problemi di 'realtà' analoghi a quelli delle simulazioni ministeriali.

SCHEDA INFORMATIVA di **FISICA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina lo studente:

- ha sviluppato l'attitudine all'osservazione dei fenomeni fisici e naturali;
- sa affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico, integrato da un approccio intuitivo alla comprensione della situazione;
- ha familiarizzato con le procedure di osservazione e misura in accordo con gli schemi operativi del metodo sperimentale;
- sa interpretare grafici e ricavare il loro significato fisico;
- è in grado di utilizzare i mezzi informatici e le risorse della rete allo scopo di arricchire la conoscenza e la comprensione dei fenomeni naturali e di potersi informare e aggiornare sui progressi in campo scientifico e tecnologico;
- è consapevole del dibattito che esperti, scienziati e tecnologi conducono per il progresso sociale.

METODOLOGIE:

- Lezione frontale il più possibile interattiva e partecipata per presentare i concetti di base, acquisire la terminologia specifica della disciplina, ottenere e organizzare osservazioni e misure sperimentali in principi e leggi fisiche ed elaborare modelli teorici (induzione), dimostrare teoremi e fare previsioni (deduzione).
- Applicazione dei modelli teorici allo studio di casi concreti e situazioni reali attraverso esercizi e problemi in classe e a casa (problem solving).
- Dimostrazioni alla cattedra ed esperimenti eseguiti in laboratorio direttamente dagli studenti divisi in piccoli gruppi;
- Proiezione di video o filmati didattici anche in lingua inglese, utilizzo di simulazioni interattive.
- Ricerche ed approfondimenti in rete anche su argomenti di attualità suggeriti dal docente o trovati direttamente dagli studenti e presentati alla classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

E' stato effettuato un numero minimo di tre prove per periodo valutativo secondo quanto previsto dal dipartimento di matematica e fisica. Per la valutazione scritta, sono stati proposti problemi applicativi, domande a risposta chiusa nei quali si è valutata la correttezza dei risultati con attenzione particolare alla giustificazione dei metodi risolutivi utilizzati. Nella valutazione orale si è tenuto conto di una esposizione chiara e rigorosa, all'utilizzo di corretta terminologia scientifica e alla motivazione delle proprie affermazioni, oltre che all'accertamento delle conoscenze. A volte la valutazione orale è stata raccolta sotto forma di prova scritta, con test a risposta chiusa ed esercizi. Valutazioni formative sono state effettuate anche in occasione di significativi contributi durante la risoluzione di problemi o esercizi proposti. Il livello di profitto è valutato utilizzando la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti di questo Istituto.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo: La fisica di Cutnell e Johnson (vol 2 e 3).
- Laboratori di fisica e informatica anche con materiali di semplice reperibilità
- Presentazioni del docente, estratti di altri testi divulgativi e non di particolare rilevanza.
- Simulazioni, software e app specifiche (foglio di calcolo, Physics Toolbox, Falstad, PheT), film e video didattici, materiale selezionato e disponibile gratuitamente in rete.
- Ambiente google classroom e google drive per comunicare, assegnare compiti, risolvere di esercizi in modo personalizzato, condividere materiali didattici e di approfondimento sulla base dell'interesse della classe e dei singoli studenti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1 Elettrostatica (richiami dall'anno precedente) (8 h)

- Fenomenologia elementare dell'elettrostatica (elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione)
- Carica elettrica, neutralità della materia e principio di conservazione della carica elettrica. Il Coulomb.
- Legge e forza di Coulomb, costante dielettrica. Analogie e differenze con la gravitazione universale.
- Campo vettoriale e principio di sovrapposizione. Campo elettrico, linee di campo e carica di test.
- Flusso di un campo vettoriale e teorema di Gauss per il campo elettrico.
- Conduttori e isolanti elettrici in relazione alla possibilità di movimento della carica elettrica.
- Energia potenziale elettrica di una distribuzione di cariche e potenziale elettrico in un punto dello spazio creato da una distribuzione di cariche. Il Volt.
- Superfici equipotenziali e relazioni tra campo elettrico e potenziale elettrico.
- Caratteristiche essenziali dei conduttori in equilibrio elettrostatico: capacità elettrica e relazione tra carica elettrica e potenziale elettrico di un conduttore.
- Caratteristiche di un condensatore piano e regole di combinazione in serie e in parallelo
- Circuitazione di un campo vettoriale e conservatività del campo elettrostatico.

MODULO 2 Correnti elettriche (15h)

- intensità di corrente elettrica
- unità e gli strumenti di misura dell'intensità di corrente elettrica e della differenza di potenziale ai capi di un conduttore
- significato di curva caratteristica di un conduttore, la definizione di resistenza elettrica e la sua unità di misura
- leggi di Ohm e concetto di resistività di un conduttore
- effetto termico e aspetti energetici dei circuiti elettrici
- resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo e struttura di un circuito elettrico

MODULO 3 Magnetismo (16h)

- fenomenologia elementare dei fenomeni magnetici: interazioni tra magneti, tra magneti e correnti elettriche e tra correnti elettriche
- esaminare la causa che determina gli effetti magnetici e comprendere la reale natura dell'interazione magnetica
- campo magnetico e rappresentazione mediante linee di campo
- teorema della circuitazione di Ampère e il teorema di Gauss per il magnetismo
- conoscere le caratteristiche del campo magnetico in alcuni casi particolari
- acquisire la descrizione vettoriale dell'interazione di Lorentz tra campo magnetico e carica in moto
- applicazioni della forza di Lorentz
- comprendere l'azione del campo magnetico su elementi circuitali percorsi da corrente e conoscere qualche applicazione
- acquisire il concetto di momento magnetico ed applicarlo per l'interpretazione del magnetismo nella materia

MODULO 4 Induzione elettromagnetica (11h)

- flusso di un vettore attraverso una superficie
- forza elettromotrice indotta
- fenomenologia e interpretazione del fenomeno dell'induzione elettromagnetica secondo la legge di Faraday-Newmann-Lenz
- riconoscere la legge di Lenz come principio di conservazione dell'energia

- saper interpretare in alcuni casi la corrente indotta sulla base della forza di Lorentz
- autoinduzione di un circuito
- energia immagazzinata in un'induttanza e densità di energia del campo magnetico
- comprendere produzione, trasporto e alcune caratteristiche generali delle correnti alternate (alternatore, trasformatore)

MODULO 5 Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche (12h)

- comprendere la possibilità di generare un campo elettrico variabile con un campo magnetico variabile e viceversa
- corrente di spostamento
- proprietà formali dei campi elettrici e magnetici
- equazioni di Maxwell
- la luce come onda elettromagnetica
- energia e quantità di moto trasportata da un'onda elettromagnetica
- spettro delle onde elettromagnetiche

MODULO 6 Relatività ristretta (8h)

- principio di relatività galileiano
- grandezze invarianti
- comprendere che l'ipotesi dell'etere conduce a conclusioni contraddittorie con la relatività galileiana
- postulati della relatività ristretta e loro conseguenze (critica al concetto di simultaneità, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze)
- implicazioni dei principi relativistici sui concetti di massa e quantità di moto
- acquisire, concettualmente e formalmente, il nuovo rapporto tra massa ed energia stabilito dai principi relativistici

MODULO 7 Elementi di fisica quantistica (15h)

- problema del corpo nero, limiti della fisica classica di fronte all'emergere di nuovi fatti sperimentali in relazione alla radiazione e alla struttura microscopica della materia
- ipotesi di quantizzazione di Planck ed Einstein per comprendere la struttura corpuscolare dell'energia
- effetto fotoelettrico, evidenze sperimentali ed ipotesi di Einstein
- effetto Compton e derivazione dello spostamento Compton
- duplice aspetto ondulatorio e corpuscolare della radiazione e delle particelle, ipotesi di de Broglie
- principio di indeterminazione di Heisenberg
- struttura del nucleo
- relazione tra massa ed energia nella fisica del nucleo
- concetto di radioattività
- legge dei decadimenti radioattivi, natura dei decadimenti α , β e γ , vita media
- fissione e la fusione nucleare
- danni prodotti da una bomba nucleare
- differenza tra radiazioni ionizzanti e non ionizzanti

SCHEDA INFORMATIVA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica e comunicativa;
- Saper comunicare utilizzando la terminologia specifica del linguaggio dell'arte;
- Saper riconoscere lo stile e le tecniche di un'opera d'arte e collocarla nel suo contesto storico;
- Riconoscere l'importanza della committenza di un'opera d'arte;
- Saper riconoscere i valori simbolici di un'opera nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche ed iconologiche specifiche, in relazione anche del contesto;
- Acquisire la consapevolezza del significato di bene culturale e di patrimonio artistico al fine di valorizzare la salvaguardia, la conservazione e il recupero di tutte le testimonianze d'arte presenti sul territorio.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, brainstorming, ...); analisi e commento di testi, immagini, video.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte e orali, esposizioni orali di ricerche di gruppo su particolari opere, artisti, temi o movimenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo: CRICCO G., DI TEODORO F.P., *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, vol. 3, versione verde, quinta edizione. Bologna, Zanichelli editore, 2022;
- Presentazioni in PDF fornite dalla docente;
- Eventuale materiale aggiuntivo fornito dalla docente.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1: IL NEOCLASSICISMO

- Antonio Canova: *Dedalo e Icaro, Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*;
- Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*.
- Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri, La famiglia di Carlo IV, Fucilazione del 3 maggio 1808*.

MODULO 2: IL ROMANTICISMO

- Theodore Gericault: *La zattera della Medusa*;
- Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*;
- Francesco Hayez: *Il bacio*;
- David Friedrich: *Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia, Mar Glaciale Artico (il naufragio della Speranza)*.

MODULO 3: IL REALISMO

- Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, L'atelier del pittore*;
- Honoré Daumier: *Vagone di terza classe*;

MODULO 4: LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

- Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies-Bergere*;
- Claude Monet: *Impressione, sole nascente, I papaveri*, le vedute della cattedrale di Rouen, la serie delle ninfee, *Lo stagno delle ninfee*.
- Edgar Degas: *La lezione di danza, L'assenzio*;
- Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère* (confronto con *La Grenouillère* di Claude Monet), *Moulin de la Galette*.
- Berthe Morisot: *La culla*

MODULO 5: IL POSTIMPRESSIONISMO

- Paul Cezanne: *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte*;
- Paul Gauguin: *Il Cristo giallo, Aha oe feii?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*;
- Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate*, autoritratti, *Girasoli, Notte stellata (cipresso e paese), Campo di grano con volo di corvi*;
- Il Divisionismo o Puntinismo. Georges Seurat: *I bagnanti di Asnieres, Domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*;

MODULO 6: LE AVANGUARDIE STORICHE

- Fauves:
 - Henri Matisse: *Donna con cappello, La stanza rossa, La danza*.
- Espressionismo:
 - I precursori: Edvard Munch (*la fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido*)
 - Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner (*Due donne per strada*), Erich Heckel (*Giornata limpida*)
 - La mostra di arte degenerata
- Cubismo:
 - Pablo Picasso: periodo blu, periodo rosa e periodo africano. La nascita del Cubismo: *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard* (cubismo analitico), *Natura morta con sedia impagliata* (cubismo sintetico), *Guernica*.
- Futurismo:
 - Umberto Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio*;
 - Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*.
- Cenni su Dada e Surrealismo.

MODULO 7: CLIL

Durante le ore del **modulo CLIL di Storia dell'Arte**, gli studenti si sono divisi in gruppi e hanno approfondito, in lingua inglese, diversi temi legati al rapporto tra arte e società.

Ogni gruppo ha analizzato come l'arte ha rappresentato e interpretato un tema specifico attraverso le opere di epoche e artisti differenti. Il percorso si è concluso con la realizzazione di un breve **podcast** in inglese, in cui gli studenti raccontano i risultati delle loro ricerche.

SCHEDA INFORMATIVA di **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Sulla base del curriculum ministeriale e provinciale, la didattica è stata finalizzata al conseguimento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita attivo e promozione alla salute.

Nelle ore pratiche della materia si è cercato di:

- ampliare la conoscenza di nuovi elementi sportivi e potenziare le abilità coordinative-sportive
- approfondire i concetti metodologici di allenamento delle capacità motorie e stimolare la capacità di eseguire circuiti e progressioni specifiche in autonomia
- promuovere il territorio come luogo unico e privilegiato per le attività motorie-sportive
- promuovere il fair-play come base del proprio comportamento

Nella parte dell'approfondimento teorico sono stati svolti: il corso di primo soccorso (112) con gli operatori di trentino-emergenza, una riunione con TRANSPLANT sul trapianto degli organi, una riunione con ADMO. Le finalità erano le seguenti:

- Conoscere i compiti di un soccorritore occasionale
- Conoscere le nozioni base di primo soccorso in caso di emergenza
- Saper rilevare le funzioni vitali
- Saper eseguire il BLS
- Saper utilizzare correttamente il defibrillatore semi-automatico
- Ascoltare la testimonianza di chi ha potuto beneficiare di un trapianto d'organo e dunque vivere al meglio la sua "seconda possibilità di vita"
- Conoscere il trapianto di midollo come possibilità di donare agli altri una migliore qualità di vita (ADMO)

METODOLOGIE:

Durante l'anno scolastico, gli studenti hanno avuto alcuni momenti di lezione con il gruppo classe e molti momenti di lezione suddivisi per gruppi di interesse (moduli e uscite)

- Fra le ore svolte con il gruppo classe ci sono le attività teoriche: incontro ADMO, incontro TRANSPLANT (con partecipazione di esperti e con testimonianze) e CORSO 112 (primo soccorso), condotto dagli infermieri di Trentino Emergenza
- Le ore svolte a gruppi di interesse prevedevano: tre dei moduli a scelta suddivisi in blocchi di tre lezioni consecutive di quattro ore; e inoltre un'uscita sportiva di due giorni (a scelta fra progetto montagna, progetto Lago, uscita in bici o di trekking)

Ogni attività è stata coordinata da uno o due insegnanti del dipartimento di scienze motorie che hanno strutturato le lezioni in base alle esigenze specifiche delle varie discipline

sportive e hanno svolto le verifiche delle competenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione si è tenuto conto:

- del livello raggiunto nelle competenze richieste durante le verifiche tecniche proposte dall'insegnante in ogni modulo
- del processo di apprendimento, miglioramento, impegno e interesse dimostrati

VERIFICHE:

- Osservazione in itinere
- Prove pratiche sulle abilità specifiche nelle singole attività
 - Osservazione sistematica e finale sulle competenze tecnico-sportive acquisite al termine di ogni modulo, tenendo conto anche del miglioramento, dell'impegno e dell'interesse dimostrato
 - nel corso di primo soccorso, verifica teorica con domande a risposta multipla e verifica pratica con manichino e defibrillatore sulle competenze operative acquisite durante il corso.

SPAZI:

Palestra, palestra C.T.L., parete di boulder, campo da tennis, spazi aperti, piscina di Malè, piste sci di Daolasa, pattinaggio di Malè, luoghi outdoor per trekking, canoa, parco avventura, speleologia.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1

- uscita in montagna: rifugio Mandrone con due pernottamenti-percorso sul ghiacciaio e ferrata con guida alpina
- uscita al Lago di Garda: attività sul lago con un pernottamento in barca a vela
- trekking: due uscite di trekking
- bicicletta: due uscite in bicicletta

MODULO 2

- trekking e speleologia
- giochi sportivi
- parco avventura e arrampicata
- trekking e nordic walking
- trekking-n.walking-canoa al lago di s.giustina
- fitness itinerante con trekking

MODULO 3

- psicomotricità
- sala pesi, allenamento funzionale e t.tavolo
- nuoto
- trekking e boulder
- trekking e orienteering
- ballo liscio e balli di gruppo

MODULO 4

- psicomotricità
- pilates/ lavoro coreografico
- trekking invernale e orienteering
- sport di squadra
- nuoto
- tennis

MODULO 5

- sci-snowboard
- modulo di recupero

CORSI TEORICI

- ADMO
- TRANSPLANT
- CORSO 112 CON INFERMIERI DI TRENINO EMERGENZA con rilascio ATTESTATO

SCHEDA INFORMATIVA di **RELIGIONE CATTOLICA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

CONOSCENZE:

Gli studenti al termine dell'anno scolastico hanno acquisito conoscenze su:

- Il concetto di Etica
- Il concetto di Etica secondo Fernando Savater
- Il contenuto del testo: Etica per un figlio
- Il concetto di Bioetica
- Le varie scelte etiche, con obiettività e chiarezza
- Fornire un quadro generale, con alcuni approfondimenti sulle problematiche legate alla bioetica
- Il confronto con senso critico su alcune etiche contemporanee
- Il confronto, con obiettività e senza pregiudizio, della posizione etica cattolica e laica, di altre Chiese cristiane e di altre religioni.

COMPETENZE:

Gli studenti al termine dell'anno scolastico hanno raggiunto competenze specifiche, dimostrando di:

- Comprendere il concetto di Etica e Bioetica
- Partecipare a discussioni e confronto su tematiche legate all'etica e alla bioetica
- Leggere e analizzare testi di cronaca inerenti tematiche legate all'etica e alla bioetica
- Cogliere le provocazioni dei punti presentati nel testo di Savater
- Confrontare le diverse posizioni religiose
- Riflettere sulle diverse posizioni religiose
- Affrontare una discussione strutturata con riflessioni personali

METODOLOGIE:

Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, brainstorming, ...); analisi e commento di articoli di giornale o materiale scientifico e di divulgazione online.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Esposizioni orali, discussioni e riflessioni personali e/o in gruppo.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Testi di religione cattolica consigliati negli anni scolastici precedenti; utilizzo del pc in aula.

CONTENUTI TRATTATI:

- L'etica e la morale
- Letica di Savater
- Le provocazioni di Savater
- I diversi tipi di etiche
- le etiche a confronto
- definizione di bioetica
- confronto e riflessioni tra diverse posizioni religiose
- la fecondazione assistita
- scienza, etica e ricerca
- la storia della fecondazione assistita
- alcune leggi sulla fecondazione assistita
- la mancanza di leggi
- le diverse posizioni sulla fecondazione assistita
- bioetica, nuove frontiere
- I trapianti, in cosa consistono
- le posizioni delle diverse religioni sui trapianti
- letture su esperienze legate all'amore per la vita

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si richiama il Regolamento di valutazione della scuola.

6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per i criteri di attribuzione dei crediti si richiama il Regolamento di valutazione della scuola:

<https://drive.google.com/file/d/1Jv7zGOfbksbn4uk9IngcCvjiC1AKx5hx/view?usp=sharing>

6.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

La simulazione della prima prova scritta si svolgerà il 19 maggio, quella della seconda prova scritta si è effettuata in contemporanea per tutte le classi del Liceo Scientifico (si è somministrato il testo messo a disposizione da una casa editrice). Nel pomeriggio del 5 giugno si simulerà la parte centrale del colloquio (con esperienze di somministrazione del materiale dal quale far scaturire il percorso interdisciplinare).

Le griglie di valutazione delle prove scritte, inserite in calce a questo documento, sono quelle adottate ufficialmente dal Liceo Russell, redatte, secondo le indicazioni ministeriali, dai Dipartimenti competenti; sono reperibili *online* come da *link* qui riportato:

<https://drive.google.com/drive/folders/1UqhSfOi3Fyh4hGzmnwXE1YwtWMtWhkLy>

La griglia di valutazione del colloquio, anch'essa riportata qui di seguito, è allegata all'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato:

https://www.mim.gov.it/documents/20182/8782792/Allegato_A_Griglia_valutazione_colloquio+2024_2025-signed.pdf/bad26159-574e-3716-21e9-9b4dd25bbae8?version=1.0&t=1743437679662

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

GRIGLIA ITALIANO ESAME DI STATO CON DESCRITTORI

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERICI (MAX 60 PUNTI)		
INDICATORE 1	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)	1= foglio bianco 2= elaborato del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= elaborato con numerose/alcune carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti/ o incompleto 5= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione non equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, con ripartizione sufficientemente equilibrata del contenuto 8= testo strutturato in modo adeguato, ripartizione del contenuto equilibrata 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	
Coesione e coerenza testuale (omogeneità delle scelte lessicali, assenza di incoerenze, assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorrenza a pronomi, pronomi, sinonimi e sostituti per evitare ripetizioni; ellissi di parti implicite)	1= foglio bianco 2= regole di coesione e coerenza gravemente disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate	
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale (omogeneità delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indotta)	1= foglio bianco 2= diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4 = diffuse/numerose scelte lessicali scorrette 5-6= alcune/sporadiche scelte lessicali scorrette 7-8 = scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (colloquialità, "salti" di registro) 9= scelta lessicale corretta ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia ma con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (colloquialità, "salti" di registro) 12-13= scelta lessicale ampia e corretta/ ampia, corretta ed efficace 14= scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1= foglio bianco 2= diffusi errori gravi di ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura 3-4= diffusi/numerosi errori di ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura 5-6= alcuni/sporadici errori di ortografia, morfologia, sintassi e/o punteggiatura 7-9= ortografia corretta, numerosi/alcuni/sporadici errori di morfologia e/o punteggiatura 10-12= ortografia e morfologia corrette, numerosi/alcuni/sporadici errori di sintassi e/o punteggiatura 13= ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di punteggiatura 14= ortografia, morfologia e punteggiatura corrette 15= ortografia e morfologia corrette, punteggiatura corretta ed efficace	
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e generalizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)	1= foglio bianco 2= conoscenze e riferimenti culturali assenti 3-4= conoscenze e riferimenti culturali limitati/ frammentari 5= conoscenze e riferimenti corretti essenziali 6= conoscenze e riferimenti culturali ampi 7= padronanza sicura del tema	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute e da adeguati ricorrenze di tipo culturale e da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio; ricorso a stereotipi e luoghi comuni)	1= foglio bianco 2= totale mancanza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4= giudizi e valutazioni privi di elementi di supporto/ con deboli elementi di supporto 5= valutazioni personali sostenute e argomentate per lo più attraverso riferimenti semplici 6= valutazioni personali adeguatamente sostenute 7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali argomentati	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI) A		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (adeguatezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)	1= foglio bianco 2= consegna completamente disattesa 3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4= consegna completamente rispettata	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)	1= foglio bianco 2-3= il testo è stato frainteso completamente/in molti punti tanto da pregiudicare gravemente la comprensione 4-6= il testo è stato compreso in modo incompleto/ incerto/superficiale 7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici 12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito	
Puntualità nell'analisi (a seconda dell'richiesta della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico)	1= foglio bianco 2= è stata data risposta solo a una minima parte dei quesiti 3-4= la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi 5-6= la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze non gravi 7-8= la trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti/superficiale 9= la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11= la trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti/tutti gli aspetti 12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito	
Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare i ricorrenze testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i ricorrenze testuali vengono proposti; indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o rigo)	1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2= gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5= non sono stati colti numerosi/alcuni aspetti suscettibili di interpretazione 6= interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali 7= interpretazione complessiva corretta ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale 8= interpretazione complessiva corretta e articolata ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 10= interpretazione corretta, approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 11= interpretazione corretta, approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con alcuni apporti personali 12= interpretazione corretta, approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con apporti personali	
	TOTALE	0

INDICATORI GENERICI (MAX 60 PUNTI)		
INDICATORE 1	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)	1= foglio bianco 2= elaborato del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= elaborato con numerose/alcune carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti/ o incompleto 5= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione non equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, con ripartizione sufficientemente equilibrata del contenuto 8= testo strutturato in modo adeguato, ripartizione del contenuto equilibrata 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	
Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro, omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)	1= foglio bianco 2= regole di coesione e coerenza gravemente disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate	
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità inedita)	1= foglio bianco 2= diffuse e scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4= diffuse/numerose scelte lessicali scorrette 5-6= alcune/sporadiche scelte lessicali scorrette 7-8= scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (colloquialità, "salti" di registro) 9= scelta lessicale corretta ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia ma con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (colloquialità, "salti" di registro) 12-13= scelta lessicale ampia e corretta/ ampia, corretta ed efficace 14= scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1= foglio bianco 2= diffusi errori gravi di ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura 3-4= diffusi/numerosi errori di ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura 5-6= alcuni/sporadici errori di ortografia, morfologia, sintassi e/o punteggiatura 7-9= ortografia corretta, numerosi/alcuni/sporadici errori di morfologia, sintassi e/o punteggiatura 10-12= ortografia e morfologia corrette, numerosi/alcuni/sporadici errori di sintassi e/o punteggiatura 13= ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di punteggiatura 14= ortografia, morfologia e punteggiatura corrette 15= ortografia e morfologia corrette, punteggiatura corretta ed efficace	
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadratura del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)	1= foglio bianco 2= conoscenze e riferimenti culturali assenti 3-4= conoscenze e riferimenti culturali limitati/fragmentari 5= conoscenze e riferimenti corretti essenziali 6= conoscenze e riferimenti culturali ampi 7= padronanza sicura del tema	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)	1= foglio bianco 2= totale mancanza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4= giudizi e valutazioni privi di elementi di supporto/ con deboli elementi di supporto 5= valutazioni personali sostenute e argomentate per lo più attraverso riferimenti semplici 6= valutazioni personali adeguatamente sostenute 7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali argomentati	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI) B		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo)	1= foglio bianco 2= la tesi non è stata individuata 3-4= sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi 5-6= la tesi è stata individuata correttamente ma solo parzialmente/a grandi linee 7= la tesi è stata individuata correttamente 8= sono state individuate la tesi e le principali argomentazioni 9= sono state individuate in maniera puntuale tesi e argomentazioni 10= sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)	1= foglio bianco 2-3= percorso alquanto sconnesso/spesso incoerente 4-6= diffuse/ricorrenti/alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8= percorso che dà conto in modo semplice solo dei passaggi logici essenziali/di alcuni passaggi logici 9-10= percorso che dà conto in modo articolato di alcuni/ tutti i passaggi logici e tematici 11-12= percorso articolato e per lo più coerente/ coerente 13-14= percorso ben articolato e pienamente coerente/ pienamente coerente ed efficace 15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	1= foglio bianco 2= riferimenti culturali assenti 3-5= riferimenti culturali con numerose/alcune/sporadiche inesattezze 6-7= riferimenti culturali scarsi/incompleti ma corretti 8= riferimenti culturali limitati ma corretti 9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11= riferimenti culturali adeguati, approccio prevalentemente compilativo 12= riferimenti culturali adeguati, approccio sufficientemente personale 13= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio personale 15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio originale	
	TOTALE	0

INDICATORI GENERICI (MAX 60 PUNTI)		
INDICATORE 1	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, fluidità e piacevolezza di lettura)	1= foglio bianco 2= elaborato del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= elaborato con numerose/alcune carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti/ o incompleto 5= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione non equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, con ripartizione sufficientemente equilibrata del contenuto 8= testo strutturato in modo adeguato, ripartizione del contenuto equilibrata 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	
Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendono difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a pronomi, pronomi, sinonimi e sostituti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)	1= foglio bianco 2= regole di coesione e coerenza gravemente disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)	1= foglio bianco 2= diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4 = diffuse/numerose scelte lessicali scorrette 5-6= alcune/sporadiche scelte lessicali scorrette 7-8 = scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (colloquialità, "salti" di registro) 9= scelta lessicale corretta ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia ma con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (colloquialità, "salti" di registro) 12-13= scelta lessicale ampia e corretta/ ampia, corretta ed efficace 14= scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1= foglio bianco 2= diffusi errori gravi di ortografia, morfologia, punteggiatura 3-4= diffusi/numerosi errori di ortografia, morfologia, punteggiatura 5-6= alcuni/sporadici errori di ortografia, morfologia, punteggiatura 7-9= ortografia corretta, numero s/alcuni/sporadici errori di morfologia e/o punteggiatura 10-12= ortografia e morfologia corrette, numerosi/alcuni/sporadici errori di sintassi e/o punteggiatura 13= ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di punteggiatura 14= ortografia, morfologia e punteggiatura corrette 15= ortografia e morfologia corrette, punteggiatura corretta ed efficace	
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazioni; essenzialità e funzionalità delle informazioni)	1= foglio bianco 2= conoscenze e riferimenti culturali assenti 3-4= conoscenze e riferimenti culturali limitati/ frammentari 5= conoscenze e riferimenti corretti essenziali 6= conoscenze e riferimenti culturali ampi 7= padronanza sicura del tema	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati ricorrenze di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio; ricorso a stereotipi e luoghi comuni)	1= foglio bianco 2= totale mancanza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4= giudizi e valutazioni privi di elementi di supporto/ con deboli elementi di supporto 5= valutazioni personali sostenute e argomentate per lo più attraverso riferimenti semplici 6= valutazioni personali adeguatamente sostenute 7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali argomentati	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoli dei paragrafi; efficacia della titolazione)	1= foglio bianco 2= richieste e indicazioni di lavoro completamente disattese 3-4 = richieste e indicazioni di lavoro rispettate parzialmente/ completamente 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi nodi tematici e concettuali; ricorso agli strumenti testuali: paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)	1= foglio bianco 2= esposizione del tutto disordinata 3-4= esposizione con numerose/alcune incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6= esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9= esposizione elementare, che presenta solo i principali/alcuni nodi concettuali del discorso 10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli nodi concettuali del discorso 11-12 = esposizione articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti/tutti gli nodi concettuali del discorso 13-14 = esposizione articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace quasi tutti/tutti gli nodi concettuali del discorso 15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con efficacia agli strumenti testuali dell'organizzazione logica	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	1= foglio bianco 2= quadro culturale inesistente/inadeguato 3-4= quadro culturale con numerose/alcune inesattezze 5-6= quadro culturale corretto ma molto lacunoso/lacunoso 7-8= quadro culturale corretto ma incompleto/frammentario 9-10= quadro culturale corretto ma ridotto/superficiale 11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13= quadro culturale essenziale/ampio, approccio compilativo 14-15= quadro culturale adeguato/approfondito, approccio compilativo 16-17 = quadro culturale adeguato/ampio, trattazione di taglio personale 18-19 = quadro culturale ben delineato/approfondito, trattazione di taglio personale 20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici	
		TOTALE 0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (MATEMATICA)

GRIGLIA DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – Liceo SCIENTIFICO

INDICATORI		LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L0	Punto non affrontato	0
		L1	Non analizza in maniera corretta la situazione problematica e individua parzialmente gli aspetti significativi. Identifica con difficoltà i dati significativi e li interpreta in modo inadeguato e non corretto. Non effettua o effettua in maniera errata gli eventuali collegamenti. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e parzialmente corretto.	1
		L2	Analizza parzialmente la situazione problematica e individua in modo incompleto gli aspetti significativi. Identifica i dati significativi e li interpreta in modo non sempre adeguato e corretto. Effettua gli eventuali collegamenti ma in maniera non sempre corretta. Usa i codici grafico-simbolici in modo non sempre adeguato e solo parzialmente corretto.	2
		L3	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti. Identifica i dati significativi e li interpreta in modo adeguato e quasi sempre corretto. Effettua gli eventuali collegamenti in maniera pertinente, pur con qualche incertezza. Usa i codici grafico-simbolici in modo adeguato e sufficientemente corretto.	3
		L4	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua con buona precisione gli aspetti concettualmente salienti. Identifica i dati significativi e li interpreta in modo adeguato e corretto. Effettua gli eventuali collegamenti in maniera pertinente. Usa i codici grafico-simbolici correttamente e con buona padronanza.	4
		L5	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti. Identifica i dati significativi e li interpreta adeguatamente e in modo sempre corretto. Effettua gli eventuali collegamenti in maniera pertinente e precisa. Usa i codici grafico-simbolici con padronanza e in maniera corretta e rigorosa.	5
INDIVIDUARE	Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L0	Punto non affrontato	0
		L1	Conosce concetti e strumenti matematici in modo molto frammentario e inadeguato. Non individua strategie risolutive o individua strategie risolutive non adeguate.	1
		L2	Conosce parzialmente concetti e strumenti matematici che utilizza in modo impreciso. Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate.	2
		L3	Conosce adeguatamente concetti e strumenti matematici pur mostrando qualche incertezza nel loro utilizzo. Analizza adeguatamente le strategie risolutive ma non individua sempre le più efficaci.	3
		L4	Conosce con sufficiente completezza concetti e strumenti matematici e li utilizza in maniera corretta. Analizza le strategie risolutive e individua spesso le più efficaci.	4
		L5	Conosce concetti e strumenti matematici in modo completo e preciso e sa utilizzarli correttamente e con abilità. Analizza le strategie risolutive e individua quella ottimale.	5
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L0	Punto non affrontato	0
		L1	Risolve la situazione problematica in modo incoerente, errato e incompleto. Sviluppa il processo risolutivo in modo parziale e frammentario. Applica gli strumenti matematici in maniera errata e incompleta. Esegue parzialmente i calcoli necessari commettendo diversi errori anche rilevanti.	1
		L2	Risolve parzialmente la situazione problematica in modo non sempre appropriato e corretto. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Applica gli strumenti matematici in maniera parzialmente corretta. Esegue i calcoli necessari commettendo diversi errori.	2
		L3	Risolve la situazione problematica in modo sufficientemente appropriato e corretto, anche se qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo. Applica adeguatamente gli strumenti matematici, in modo quasi sempre corretto. Esegue i calcoli necessari commettendo qualche errore.	3
		L4	Risolve la situazione problematica in modo coerente e corretto, con un buon grado di precisione. Sviluppa con sicurezza e completezza il processo risolutivo. Applica gli strumenti matematici in modo appropriato e corretto. Esegue correttamente i calcoli necessari.	4
		L5	Risolve la situazione problematica con precisione e in modo pienamente coerente e corretto. Sviluppa con padronanza e completezza il processo risolutivo. Applica abilmente gli strumenti matematici, utilizzandoli in modo appropriato e corretto. Esegue correttamente e in maniera accurata tutti i calcoli necessari.	5
ARGOMENTARE	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L0	Punto non affrontato	0
		L1	Commenta i passaggi fondamentali del processo esecutivo con linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso. Giustifica in modo errato o frammentato la strategia/procedura risolutiva utilizzata. Non valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1
		L2	Commenta i passaggi fondamentali del processo esecutivo con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso. Giustifica in modo parziale la strategia/procedura risolutiva utilizzata. Valutare in modo sommario la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	2
		L3	Commenta i passaggi fondamentali del processo esecutivo con preciso linguaggio matematico. Giustifica in modo completo la strategia/procedura risolutiva utilizzata. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3
		L4	Commenta tutti i passaggi fondamentali del processo esecutivo con ottima padronanza del linguaggio matematico. Giustifica in modo coerente, completo e preciso ogni strategia/procedura risolutiva utilizzata. Valuta con accuratezza la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

Pagina 1 / 1
Punteggio totale della prova

IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)

NR.	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	Andrea Goldoni	Lingua e letteratura italiana	
2	Andrea Goldoni	Lingua e cultura latina	
3	Costantino Russo	Lingua e cultura inglese	
4	Valeria Paganini	Lingua e cultura tedesca	
5	Silvana Castelli	Storia	
6	Federico Gabriel Conde	Scienze naturali	
7	Fulvio Iachelini	Matematica	
8	Federica Turri	Fisica	
9	Silvana Castelli	Filosofia	
10	Laura Caumo	Disegno e storia dell'arte	
11	Matteo Pancheri	Scienze motorie e sportive	
12	Aurora Dionisi	Religione cattolica	
	Denisa Alexandra Buzura	Rappresentante studenti	
	Luca Deledda	Rappresentante studenti	

Cles, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Roberta Gambaro

Il documento con le firme in originale è depositato agli atti della scuola.